



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Liceo Statale
Carlo Porta
Erba



LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE – LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2022 – 2023

A.S. 2023 – 2024

A.S. 2024 – 2025



Liceo Statale "C. Porta" - P.zza San G.B. De la Salle n. 2 – 22036 Erba (Como)

Codice Meccanografico: COPM030002 – Codice Fiscale: 82004680136

Tel.: 031.64 15 36 – E-mail: segreteria@liceoporta.edu.it – Sito web: www.liceoporta.edu.it

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4673/U** del **30/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/11/2024** con delibera n. 81*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 54** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 56** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 60** Moduli di orientamento formativo
- 68** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 114** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 127** Aspetti generali
- 131** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 140** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Statale Carlo Porta raccoglie un bacino di utenza piuttosto ampio, che ha come asse centrale la linea delle Ferrovie Nord Milano da Asso a Mariano Comense e comprende anche altri comuni limitrofi all'Erbese, spingendosi fino a Lecco. Tale bacino di riferimento rappresenta, al tempo stesso, la sua ricchezza e la sua sfida formativa per la molteplicità delle esperienze umane e culturali che vi afferiscono.

Nel corso degli anni è cresciuta sul territorio la presenza di **alunni stranieri e di alunni con BES**: le scuole secondarie di primo grado manifestano la richiesta di percorsi di studio non solo liceali ma anche tecnici e professionali. Questa esigenza non riesce ad essere pienamente soddisfatta dalla proposta formativa attualmente presente nell'erbeso, perciò molti studenti disattende il consiglio orientativo e affrontano il percorso liceale senza i necessari prerequisiti. Le famiglie tergiversano uno, due anni prima di accettare che lo studente frequenti un indirizzo scolastico a lui congeniale situato però nella città di Como. Questo scenario a volte alimenta la dispersione e l'abbandono scolastico.

La collaborazione proficua e le **Convenzioni attivate con Agenzie, Enti e Cooperative presenti sul territorio** (Comune di Erba, Gruppo Culturale La Martesana, Consultorio, Consorzio Erbeso, La Nostra Famiglia) consentono di lavorare in maniera proficua per lo sviluppo di obiettivi trasversali legati al rispetto dei beni culturali e ambientali e per il rafforzamento di attività inerenti all'accoglienza e all'inclusione.

La consolidata **collaborazione con i genitori** (presenti nella scuola attraverso il Comitato Genitori Porta CO.GE.PO) risulta essere una preziosa opportunità di arricchimento culturale ed un supporto a livello organizzativo.

Le classi prime vengono formate ogni anno prevedendo la possibilità di accogliere al massimo 27 studenti, compresi gli studenti interni non promossi che si iscrivano entro il termine previsto per la conferma delle nuove iscrizioni. Non sempre tutte le richieste riescono ad essere accolte, soprattutto per problemi legati alla capienza delle aule e degli spazi disponibili.

In caso di richieste eccedenti, si procede a stilare una graduatoria sulla base del consiglio orientativo espresso dalla Scuola Secondaria della provenienza da Scuole Secondarie di primo grado della rete degli Istituti scolastici dell'erbeso, della seconda lingua studiata e della presenza di fratelli/sorelle frequentanti l'Istituto. Gli studenti con disabilità non possono superare il numero di due per classe, salvo differente valutazione in rapporto al funzionamento specifico degli stessi.



Caratteristiche principali della scuola

La collocazione del liceo in una [villa storica](#) è certamente fonte di prestigio e motivo di appagamento per la sua bellezza, ma pone anche vincoli importanti: spazi logistici inadeguati alle capienze, in particolare per quanto riguarda le aule.

La sede del Liceo Carlo Porta non è un edificio costruito per ospitare una scuola. La struttura architettonica è quella di una villa d'epoca trasformata ad uso scolastico. Alcune aule sono spaziose, altre, invece, anguste; i collegamenti tra le diverse ali dell'edificio sono possibili attraverso i corridoi, i cortili e quattro scale. La qualità estetica dell'edificio, però, educa al bello gli studenti e permette a loro di confrontarsi quotidianamente con il passato. I limiti e i ritardi negli interventi di restauro promuovono consapevolezza civica e inducono alla riflessione sulle modalità di gestione dei beni pubblici. Il silenzio, garantito dalla presenza del parco e dalla lontananza dal traffico cittadino, consente di svolgere le lezioni in un clima di massima concentrazione.

Considerati quindi i punti di forza e di debolezza del fare scuola a Villa Amalia, si ritiene opportuno descriverne ora la fisionomia.

Dove in passato sorgeva l'antico convento di Santa Maria degli Angeli, venne edificata una sontuosa villa di delizia chiamata **Villa Amalia**. Quando, infatti, nel 1799 il convento, per legge, fu soppresso e l'immobile alienato e messo all'asta, il nuovo proprietario, il conte Rocco Marliani, commissionò la progettazione della residenza all'architetto viennese Leopold Pollack.

Egli destinò le parti del fabbricato ai vari usi domestici, cercando di sfruttare i locali grandiosi del vecchio convento. In questa progettazione si dimostrò molto "moderno", sapendo ottimizzare gli spazi anche in relazione alla loro destinazione funzionale. L'ala di servizio è organizzata attorno a un piccolo cortile. L'ampio cortile (ex chiostro) quadrangolare, detto Cortile d'onore, definisce, invece, uno spazio arioso e destinato all'accoglienza.

Il corpo centrale dell'edificio è più alto delle due ali laterali, destinate a corpi di servizio. Le tre portefinestre sono unite dal fregio soprastante, dai tratti leziosi e leggeri che raffigura putti intenti alla vendemmia ed elementi naturalistici. Una sequenza di riquadri con festoni che si dispongono ai lati degli ingressi costituisce un chiaro richiamo alla classicità e determina nella lettura della facciata un sistema proporzionato di pieni e vuoti (muri, aperture, riquadri). La fascia marcapiano grigia, elemento lineare e ordinatore del corpo principale, continua anche sulle due ali laterali, conferendo all'edificio maggiore austerità e preannunciando il tono decisamente neoclassico della facciata principale della villa. La facciata occidentale dell'edificio è caratterizzata da un pronao tetrastilo con colonne e lesene di ordine ionico, sopra cui si affaccia un'imponente terrazza. La parte superiore è occupata da un timpano decorato da finissimi monocromi e dominato dallo stemma degli Stampa di Soncino: un leone rampante con il motto **NON FORTUNA SED VIRTUS**. I fregi monocromi di Giuseppe Bossi sopra le portefinestre raffigurano le stagioni della primavera, dell'estate e dell'autunno. La giocosità dei putti contrasta con la



serietà dell'impianto architettonico neoclassico. La fascia marcapiano prosegue separando i due livelli del corpo principale, conferendo una forte orizzontalità all'insieme. Le cornici delle finestre a destra e a sinistra sono aggettanti e determinano un ritmo chiaroscurale della facciata più marcato rispetto al fronte orientale.

Pollack, abile disegnatore di parchi reali e giardini patrizi, volle cingere pure il maestoso edificio di un vasto giardino che segna il passaggio da quello all'italiana a quello all'inglese. Il sistema dell'edificio e del parco prevedevano anche corpi di servizio tra i quali la fattoria rustica recentemente restaurata, le serre, le vasche di raccolta delle acque ed una ghiacciaia.

Degno di nota era il giardino d'inverno riscaldato, una veranda di ferro e vetro, adiacente alla sala da pranzo, in cui l'arredo, le statue e le pitture, le piante sempreverdi, il ghiaietto bianco della pavimentazione rendevano questo spazio un'*orangerie*, di cui vantarsi.

L'interno della villa è suddiviso in diversi ambienti secondo la moda dell'epoca.

- Sala da pranzo (*ricevimento genitori*)
- Sala di lettura (*sala docenti*)
- Sala dell'Aurora (*sala conferenze*)
- Salotto giallo (*presidenza*)
- Salotto rosso (*segreteria*)
- Salottino d'angolo (*segreteria*)
- Quadriera (*reception*)
- Sala degli specchi (*sala mostre*)

La sala dell'Aurora deve il suo nome al dipinto ad olio di Giuseppe Bossi. Il pittore espose la sua opera a Palazzo di Brera a Milano nel 1805 e in seguito la posizionò al centro del soffitto a volta di questa stanza.

L'Aurora, il cui volto ritrae quello di Amalia, è una donna alata, avviluppata da chiari panneggi, che tiene nelle sue mani ghirlande di fiori e che si eleva nel cielo ormai inondato dalla luce. Ai suoi piedi il putto Lucifero, dai bei lineamenti, con la fiaccola accesa è in grado di respingere le tenebre della Notte, una figura che si sta eclissando sotto un manto scuro.

Il tondo del fregio sopra il camino rappresenta Amalia Masera. Sul lato opposto il tondo rappresenta Maddalena Marliani, figlia di Rocco, moglie del banchiere milanese Paolo Bignami. Di età successiva, fine '800, sono invece le sovrapposte opere di Felice Zennaro, raffiguranti la Geometria, l'Industria, la Musica, la Pittura. Il colore e la doratura delle porte, la sequenza dei festoni dorati richiamano la volta e i fregi che congiungono la volta alle pareti. I busti in marmo policromo di Settimio Severo e di Caracalla sono copie, ad opera di uno scultore lombardo, di originali conservati al Museo Nazionale di Napoli. Sul caminetto il busto di Giuseppe Parini, opera di Rizzardo Galli, originariamente posto nell'edicola nel



parco.

Un nuovo scenario

L'anno 2020 e la pandemia causata dal virus SARS-CoV-2 ha travolto vite singole e sistemi organizzati; la scuola, e in particolare gli studenti, ne sono stati colpiti duramente. Oltre lo smarrimento iniziale e le tante difficoltà incontrate, il nostro Istituto, sostenuto anche da risorse straordinarie, è riuscito ad organizzarsi in maniera tempestiva ed efficace per garantire a tutti gli studenti la prosecuzione del percorso scolastico e formativo.

Anche nel nuovo scenario che si prospetta dovrà essere garantita l'esigenza di bilanciamento tra **sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere emotivo di studenti e personale scolastico**, e qualità dei contesti educativi e dei processi di apprendimento nel rispetto dei diritti costituzionali alla salute e all'istruzione.

Ciò si sta traducendo in **spinta all'innovazione metodologica e didattica attraverso l'elaborazione di progetti di riqualificazione degli spazi esistenti, sia interni che esterni.**

La partecipazione ai progetti Europei, confermata dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto, ha permesso di aggiornare le attrezzature presenti nelle aule con nuovi monitor interattivi in sostituzione delle LIM, la presenza di webcam nelle classi e il potenziamento dei laboratori dove studenti e docenti hanno possibilità di adottare e sperimentare nuove metodologie attingendo anche a contenuti multimediali.

La grande area verde esterna alla Villa viene riqualificata in termini di creazione di spazi aperti funzionali alla didattica con la posa di piattaforme mobili, riqualificazione di spazi esistenti con nuova destinazione d'uso.

L'attenzione è rivolta all'aspetto del benessere e della qualità della vita degli studenti e alla cura del senso estetico, nella consapevolezza che luoghi confortevoli, colorati e accoglienti contribuiscono a rendere piacevole lo stare a scuola e a fare di uno spazio asettico un luogo vissuto. Lo scenario è quello di una visione che si discosta dall'idea di scuola come somma di aule (Airoldi, 1978) e si estende, oltre la dimensione didattica, al contesto sociale e alla capacità di un ambiente di influenzare la qualità delle relazioni sociali (Leemans e von Ahlefeld, 2013, Lefebvre, 1991).

Il tutto per dare una nuova spinta all'azione didattica con effetti in termini di innovazione delle pratiche e delle metodologie in tutte le discipline previste dal curriculum di Istituto al fine di rafforzare gli apprendimenti ed al tempo stesso riconquistare la dimensione relazionale e sociale dei nostri ragazzi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	COPM030002
Indirizzo	PIAZZA SAN G.B.DE LA SALLE, N. 2 CREVENNA 22036 ERBA
Telefono	031641536
Email	COPM030002@istruzione.it
Pec	copm030002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoporta.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	582



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Lingue	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra Bomman; Parco di Villa Amalia; Licinium	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	35



Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In linea con gli obiettivi formativi presenti nel comma 7 della legge 107/15 e con le priorità definite con il RAV, la scuola ritiene di dover perseguire i seguenti obiettivi prioritari, nella prospettiva di una formazione sempre più globale in grado di valorizzare le competenze linguistiche, logico-scientifiche, economico-sociali, digitali, artistiche, inclusive e laboratoriali delle nuove generazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso l'utilizzo del laboratorio multimediale e di software realtà aumentata
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Elementi di innovazione

L'Istituto partecipa al Movimento [«Avanguardie educative»](#), un progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'Indire con l'obiettivo di investigare le possibili strategie di propagazione e messa a sistema dell'innovazione nella scuola italiana. L'intenzione è quella di individuare, supportare, diffondere, portare a sistema pratiche e modelli educativi volti a ripensare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio del 'fare scuola' in una società della conoscenza in continuo divenire. Nello specifico, la scuola ha adottato negli anni alcune idee e si prefigge di proseguire con la sperimentazione di altre modalità didattiche innovative quali: sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare; creare nuovi spazi per l'apprendimento; riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza; investire sul capitale umano ripensando ai rapporti; promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

L'Istituto partecipa inoltre alla rete delle scuole dell'**Outdoor Education** per la progettazione e l'utilizzo degli spazi esterni per la realizzazione di attività didattiche curricolari.

Si lavora inoltre per impostare lo studio delle discipline **scientifiche e matematiche (STEM)** quali occasioni per sviluppare abilità trasversali (collaborazione, pensiero critico, comunicazione, creatività) prevedendo lezioni basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. Si tratta di sollecitare gli studenti ad imparare a pensare in modo critico e valutare le informazioni, come applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di italiano e di Matematica

Traguardo

Incrementare il numero di studenti nei livelli alti (4 e 5)

● Competenze chiave europee

Priorità

Elaborare un curriculum di Istituto declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso

Traguardo

Elaborare una programmazione interdisciplinare, inclusi i relativi criteri di valutazione



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche**

L'andamento delle classi dell'Istituto negli ultimi anni scolastici in matematica presenta un significativo incremento degli studenti al livello 1 e l'andamento in italiano presenta un significativo incremento degli studenti al livello 1 e 2 .

L'obiettivo è pertanto quello di migliorare gli esiti in modo da incrementare la percentuale di studenti che si posiziona nei livelli medio-alti (livello 4 e 5). Si prevede quindi di confermare e rafforzare i percorsi, già organizzati negli ultimi anni, mirati allo sviluppo delle competenze logico-matematiche anche in orario pomeridiano, a cui si affiancheranno percorsi per lo sviluppo delle competenze linguistiche (italiano). Le risorse umane di potenziamento su cui la scuola può contare consentiranno lo svolgimento di queste attività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzare attività di potenziamento per la preparazione alle Prove Invalsi sia in ambito curricolare che in orario pomeridiano

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di un modulo sul metodo di studio nella fase di accoglienza



Realizzazione didattica laboratoriale (corsi pomeridiani, sospensione dell'attività didattica, corsi estivi)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzare le risorse di potenziamento

Attività prevista nel percorso: Intervento sulle classi seconde

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di matematica/italiano; docenti di potenziamento.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti delle prove.

Attività prevista nel percorso: Intervento sulle classi quinte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



Responsabile Docenti di matematica/italiano. Docenti di potenziamento.

Risultati attesi Miglioramento degli esiti delle prove.

● **Percorso n° 2: Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'obiettivo è quello di incrementare la didattica e la valutazione per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definizione del curricolo per competenze e relativa rubrica di valutazione di ed.civica

Costruzione di percorsi trasversali per le singole classi, anche attraverso la valorizzazione dei nuclei tematici presenti negli OSA

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione didattica laboratoriale (corsi pomeridiani, corsi di recupero, corsi estivi)



Realizzazione di un modulo sul metodo di studio nella fase di accoglienza

Favorire la progettualità di azioni da svolgere nell'ambito dell'ed.civica

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ottimizzare le risorse di potenziamento

Attività prevista nel percorso: Acquisizione/rafforzamento di un metodo di studio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti del biennio; docenti tutor delle classi prime; studenti della peer education
Risultati attesi	Maggiore padronanza delle competenze metodologiche; maggiore consapevolezza del percorso di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Realizzazione didattica



laboratoriale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Realizzazione di attività laboratoriali anche attraverso la partecipazione a progetti ministeriali e/o europei.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione dei nuclei tematici degli OSA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti docenti
Risultati attesi	Acquisizione delle competenze trasversali certificate alla fine del biennio e dall'europass.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- L'unità oraria è pari a 55 minuti, sulla base di una valutazione attenta di costi e benefici alla luce di una lettura puntuale della normativa.
- In ottemperanza al comma 7 della legge 107 del 13 luglio 2015, sono state avviate esperienze di apprendimento/insegnamento con la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in alcune discipline nel triennio dei Licei, pratiche che verranno incrementate ed estese anche alle classi del biennio per rafforzare negli studenti le competenze linguistiche in contesto reale.
- La sperimentazione di flipped classroom, già attuata da alcuni docenti, sarà ulteriormente potenziata nel prossimo triennio.
- I corsi propedeutici di italiano e sul metodo di studio possono consentire agli studenti iscritti alle classi prime che hanno qualche difficoltà in queste discipline di colmare le lacune pregresse.
- Il recupero delle eventuali insufficienze del primo trimestre e gli incontri di approfondimento previsti nel mese di gennaio, sono da considerarsi come un importante momento di innovazione, per la possibilità da parte dei docenti di sperimentare metodologie didattiche alternative.
- Gli [sportelli didattico-metodologici](#) per gli studenti, gestiti dai docenti al di fuori dell'orario scolastico, possono essere utili per diversi scopi: guida allo svolgimento dei compiti assegnati nelle diverse discipline; guida all'acquisizione e/o potenziamento del metodo di studio; controllo e guida rispetto al percorso di studio da seguire nelle materie in cui ci sono stati risultati insoddisfacenti.
- Nel mese di gennaio sono garantiti, se necessario, corsi di recupero pomeridiani di tre discipline per ciascun Consiglio di classe (massimo 15 ore per studente).
- I corsi estivi di recupero delle insufficienze, prima della pausa estiva, si tengono per classi parallele tra la fine di giugno e le prime settimane di luglio.
- Il progetto [peer to peer](#) rende i ragazzi soggetti attivi della propria formazione e/o educazione, essendo questa attuata tra pari o tra persone che appartengono allo stesso gruppo senza far riferimento (esclusivamente) agli adulti, per trasferire contenuti, valori, esperienze. Gli studenti delle classi terze vengono formati a diventare "educatori tra pari" per occuparsi da



protagonisti, a partire dalla classe quarta, in diverse occasioni dei loro compagni delle classi prime, sia nei termini dell'orientamento all'interno del liceo, sia sostenendoli tramite sportelli metodologico-didattici attivati settimanalmente, sia manifestando disponibilità ad accogliere loro racconti, bisogni, richieste.

- Una rigorosa e trasparente procedura permette di realizzare [progetti](#) strettamente legati agli obiettivi generali del PTOF e che ne costituiscono la realizzazione pratica. Inoltre, per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza /assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- Lo [sportello di ascolto psicologico](#), destinato principalmente agli studenti ma utilizzabile anche da genitori e personale scolastico, si prefigge di tutelare il benessere di tutte le componenti scolastiche.
- Le [Funzioni strumentali](#) si occupano dei seguenti ambiti: Servizi per i docenti; Servizi per gli studenti; Inclusione-BES; Ampliamento dell'offerta formativa. Riguardo alle Commissioni: sono state individuate le aree di competenza alla luce dei seguenti criteri:
 - rilevanza per l'Istituto delle attività attribuite a ciascuna area;
 - ampiezza delle competenze.
- La Commissione orientamento, in particolare, coordina le attività dei tutor delle classi prime. I [regolamenti](#) che normano la vita dell'Istituto vengono periodicamente rivisti, rinnovati e completati per rispondere alle esigenze che si manifestano nel corso del tempo e costituire un tessuto normativo sempre più organico. A titolo puramente esemplificativo, negli ultimi anni sono stati rivisti il Regolamento per l'attività negoziale (2016), il Regolamento d'Istituto (2017), il Regolamento progetti (2018), la Carta dei servizi (2019) e il Regolamento assemblee (2019). Nel prossimo triennio si prevede di definire i Regolamenti interni del Collegio docenti e del Consiglio d'Istituto e di rivedere il Patto di corresponsabilità, nonché di armonizzare e coordinare fra loro i vari regolamenti.
- Numerose fonti normative, tra cui il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs 82/2005) e i suoi DPCM applicativi, impongono l'abbandono della carta in tutti gli uffici della P.A., nonché la massima accessibilità, concepita in modo dinamico e sempre suscettibile di miglioramento, da parte di tutti gli utenti. Facendo propri tali principi, il Liceo " Porta " ha avviato un piano di digitalizzazione su diversi fronti: didattico (registro elettronico accessibile da tutte le aule),



organizzativo (comunicazioni interne, modulistica, gestione del sito web dell'istituto), amministrativo (dematerializzazione documenti amministrativi, segreteria digitale, sistema di modulistica online per il personale).

- Sulla base delle disposizioni contenute nel D.M. n 851/2015, la scuola ha individuato, su proposta del DS, un "animatore digitale", con il compito di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti previsti dal PNSD (Piano Nazionale per la Scuola Digitale) e di favorire la partecipazione, il protagonismo e la creatività degli studenti nell'utilizzo delle nuove tecnologie; tutto ciò nell'ambito di una cultura digitale innovativa sia sul piano tecnologico che etico-teorico, per una diffusione del software libero in alternativa ai sistemi chiusi e lo sviluppo della creatività informativa e del pensiero computazionale in opposizione all'utilizzo acritico degli strumenti.
- Il Liceo " Carlo Porta " è una realtà profondamente inserita nel territorio erbese che la ospita, dal quale recepisce gli stimoli e al quale apre le porte per condividere momenti di svago, di riflessione o di approfondimento culturale. Ne sono un esempio la mostra del libro e le serate estive ad essa abbinata, organizzate da oltre 10 anni, nonché l'annuale organizzazione del [premio letterario intitolato a Giuseppe Pontiggia](#). Un altro importante veicolo di interazione con il territorio è il Co.Ge.Po. (Comitato Genitori del Liceo Carlo Porta), attivissima associazione che affianca costantemente l'Istituto nelle sue iniziative, sia prestando un validissimo supporto sotto diversi aspetti (economico, organizzativo) sia fornendo un decisivo contributo pratico nella manutenzione dell'edificio.
- Ogni anno il Collegio docenti predispone il Piano per l'utilizzo delle ore di potenziamento; tali ore vengono utilizzate per le sostituzioni dei colleghi assenti e per lo sviluppo di attività progettuali di vario genere: attività di ed. motoria adattata per gli studenti con disabilità, di potenziamento del linguaggio, della lettura e dell'espressività.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attraverso l'adesione ad Avanguardie Educative, movimento di innovazione nato dall'iniziativa autonoma di INDIRE, la nostra scuola intende sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. I percorsi di



innovazione ispirati dal Manifesto delle [Avanguardie Educative](#) riguardano le seguenti idee:

1. [Flipped Classroom](#) (la classe capovolta). Il «flipping» è una metodologia didattica da usare in modo fluido e flessibile, a prescindere dalla disciplina o dal tipo di classe. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

2. [Debate](#) (argomentare e dibattere). Il «debate» è una metodologia per acquisire competenze trasversali («life skill»), che favorisce il cooperative, learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Il debate consiste in un confronto fra due squadre di studenti che sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dal docente, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Dal tema scelto prende il via il dibattito, una discussione formale, dettata da regole e tempi precisi, preparata con esercizi di documentazione ed elaborazione critica; il debate aiuta gli studenti a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate allena la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppa il pensiero critico, arricchisce il bagaglio di competenze. Al termine il docente valuta la prestazione delle squadre in termini di competenze raggiunte. Nel debate non è consentito alcun ausilio tecnologico.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La nostra scuola intende attivare le G Suite for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole, al fine di facilitare, sostenere e motivare l'apprendimento attraverso le nuove tecnologie. Previa autorizzazione dei genitori e accettazione del regolamento d'uso, gli studenti della nostra scuola riceveranno un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto.

I dati d'accesso consentiranno:

- la creazione di una casella di posta elettronica Gmail personale e protetta che permetterà



le comunicazioni esclusivamente fra gli utenti iscritti nello stesso dominio;

- l'utilizzo di uno spazio di archiviazione Cloud illimitato attraverso Google Drive;
- la creazione, la condivisione e l'uso di file sia durante le attività didattiche che il lavoro a casa attraverso Google Documenti;
- l'iscrizione alle Google Classroom, che saranno attivate dai docenti che aderiranno all'iniziativa. In particolare queste ultime costituiscono un ambiente cloud sicuro, progettato per stimolare in modo specifico gli apprendimenti, per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere i compiti senza ricorrere a supporti cartacei e per fornire materiali di studio e di riflessione, anche nella prospettiva della flipped classroom.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ossia ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. L'idea, tra quelle delle Avanguardie Educative, è relativa allo Spazio Flessibile (Aula 3.0) e si inserisce all'interno dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del PNSD.

L'obiettivo è quello di creare uno "spazio di apprendimento" innovativo che possa essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto". Esso dovrà caratterizzarsi

per flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il Porta si rinnova

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le risorse digitali possono essere fruite in situazioni e nel contesto di ambienti di apprendimento diversi, i quali contribuiscono in maniera determinante a influenzare l'efficacia e i risultati dell'uso di ogni tipologia di risorsa. Nei vari ambienti si lavorerà utilizzando diverse modalità di interazione con i contenuti prevedendo una situazione di didattica attiva e collaborativa, in cui la fruizione dei contenuti sarà accompagnata dal discutere, prendere appunti, sottolineare, modificare o integrare le informazioni ricevute, oppure, ad esempio nel caso della lettura o della visione di contenuti unidirezionali, creando generalmente delle situazioni immersive in cui l'attenzione dell'utente è interamente concentrata sull'informazione ricevuta. L'interazione con le risorse di apprendimento potrà essere individuale o collettiva e svolgersi in ambienti digitali che potranno avere natura diversa: siti e strumenti web dedicati, piattaforme didattiche e depositi on-line di varia origine e natura. Ciò in considerazione non solo delle specificità disciplinari ma anche degli stili e delle caratteristiche di apprendimento dei singoli studenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 111.774,46

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Nuovo laboratorio multimediale al Porta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Si intende realizzare un laboratorio multimediale: sicuro, immersivo, stimolante, personalizzabile e flessibile, dotato di strumentazione utilizzabile eventualmente in più aule fisiche e virtuali, trasversale rispetto ai settori economici coerenti con gli indirizzi della scuola. La prospettiva è quella di potenziare la digitalizzazione della scuola e, allo stesso tempo, promuovere la partecipazione attiva e collaborativa degli studenti, integrando il digitale al mondo fisico, favorendo lo sviluppo di abilità, competenze digitali e soft skills, avvicinando la scuola alle richieste del mondo del lavoro. Uno spazio avanzato di apprendimento ibrido che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

integrare digitale e reale, dove studenti e professori possano condividere e interagire in maniera naturale sia con le tradizionali slide 2D sia con innovativi contenuti 3D e dove gli studenti possano costruire il proprio sapere e sperimentare il proprio futuro, grazie alle tecnologie a loro disposizione. Molti saranno infatti gli stimoli e gli spunti offerti ai ragazzi che potranno misurarsi con gli ambiti e le professioni a loro più confacenti, in una prospettiva di reale orientamento. Un intenso percorso di formazione consentirà ai docenti di elaborare curricula flessibili, orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: Didattica Digitale al Porta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto formativo sarà organizzato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti, accompagnati da una Comunità di pratiche per l'apprendimento con un ruolo di coordinamento, impulso, ricerca, documentazione e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico. Ciò al fine di rendere sempre più performante la proposta della scuola, recentemente arricchita da nuove dotazioni digitali e spazi di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 34.173,93

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	44.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche al Porta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 62.300,30

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Al lavoro per il Porta

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere una serie di azioni per il sostegno agli apprendimenti e la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica attraverso interventi mirati realizzati in diversi momenti dell'anno da parte dei docenti della scuola e la realizzazione di interventi co-curricolari in collaborazione con il territorio.

Importo del finanziamento

€ 68.647,88



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	83.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	83.0	0

Approfondimento

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il Ministero dell'Istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0" ha inteso investire per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, allo stesso tempo, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

La denominazione "Scuola 4.0" nasce proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il Liceo Carlo Porta è risultato destinatario dell'investimento relativo all'Azione1 e all'Azione2 e prevede la trasformazione di alcuni ambienti attualmente sottoutilizzati in laboratori e aule innovative.

Obiettivi

1. Promuovere la partecipazione attiva degli alunni alla costruzione del sapere
2. Educare ad un uso consapevole e corretto delle nuove tecnologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nello specifico si prevede:

1. La sperimentazione di un ambiente di apprendimento ibrido, con le seguenti caratteristiche:

a) Nelle classi in cui tutti i manuali siano stati adottati in formato digitale, gli studenti avranno in comodato d'uso un chromebook/tablet dotato di cuffie per attuare una didattica innovativa e interattiva ad integrazione degli strumenti abitualmente in uso. Questa azione consente alle famiglie di sostenere una spesa meno onerosa nell'acquisto dei libri di testo. L'utilizzo di un dispositivo da parte di tutti gli studenti consentirà:

- di prendere appunti, di realizzare mappe concettuale/schemi, di condividere materiale di approfondimento

- di fruire di altre risorse educative pubbliche disponibili in rete in aggiunta ai libri di testo (archivi di materiale, siti web interattivi, video, Ted Talks...)

- di consultare applicazioni specifiche (per le discipline STEM e/o le lingue).

b) In tutte le altre classi, durante l'attività didattica, i singoli studenti potranno utilizzare il proprio computer/tablet personale ad integrazione degli strumenti abitualmente in uso.

2. Realizzazione di un tour virtuale di Villa Amalia

3. Utilizzo di nuove tecnologie a supporto della didattica: visori realtà aumentata/immersiva



Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Liceo Statale Carlo Porta si presenta, nel suo complesso, come **un liceo delle comunicazioni sociali** che ha come tratto distintivo comune dei diversi percorsi del nuovo dell'assetto ordinamentale dei Licei (D.P.R. 15.03.2010, n. 89 - Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale e Liceo Linguistico) la finalità di contribuire a far maturare negli studenti la capacità di promuovere esperienze formative e professionali legate ai diversi comparti e momenti della comunicazione sociale, sia nel settore pubblico che in quello privato.

La programmazione e la progettazione dell'offerta formativa si sono ormai stabilizzate da alcuni anni in quanto il Liceo Carlo Porta può contare sulla continuità didattica di molti docenti che operano da anni nella scuola.

COMPETENZE SPECIFICHE LICEO SCIENZE UMANE:

Il percorso del [Liceo delle Scienze Umane](#) è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali **campi d'indagine delle scienze umane** mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali **tipologie educative**,



relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i **modelli teorici e politici di convivenza**, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

COMPETENZE SPECIFICHE LICEO SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE:

[L'opzione economico-sociale del Liceo delle Scienze Umane](#) fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali”.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, saranno in condizione di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle **scienze economiche, giuridiche e sociologiche**;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le **categorie antropologiche e sociali** utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati **strumenti matematici, statistici e informatici**, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla **dimensione nazionale ed europea sia a quella globale**;
- avere acquisito in una **seconda lingua moderna** strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di



Riferimento.

COMPETENZE SPECIFICHE LICEO LINGUISTICO:

Il percorso del [liceo linguistico](#) è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la **padronanza comunicativa di tre lingue**, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse ([Articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010](#)).

Esso prevede lo sviluppo di competenze in tre lingue straniere con il raggiungimento del livello di padronanza almeno del livello B2 del "Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue" per la Lingua e Cultura 1 e del livello di padronanza almeno del livello B1 per la Lingua e Cultura 2 e 3.

ORARIO E PIANO DI STUDI:

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

Nelle classi prime nell' a.s. 2019-20 e **nelle classi del biennio** nell' a.s. 2020-21 è stata inserita 1h settimanale di Storia dell'arte, che ha portato **per tutti i Licei il monte ore settimanale a 28h**. L'ora di attività didattica è stata aggiunta nei giorni in cui il quadro orario prevede 4h di lezione. Il principale obiettivo è quello di superare le difficoltà organizzative e le forti limitazioni ai programmi di Storia dell'arte imposte dal riordino dei Licei in vigore. In particolare, la collocazione della disciplina solo nel triennio comportava una sfasatura cronologica rispetto ai programmi delle altre discipline storiche e la necessità di drastiche riduzioni dei contenuti proposti. Anticipando in prima e in secondi argomenti di Storia dell'arte previsti per il terzo anno, si possono realizzare proficue collaborazioni interdisciplinari, dando dimostrazione dei profondi legami esistenti fra gli avvenimenti storici, la trasformazione delle mentalità e le produzioni artistiche. "Il processo di formazione delle classi prime avviene secondo criteri stabiliti dal



Regolamento d'Istituto, nel rispetto delle esigenze educative e organizzative. Per maggiori dettagli, si rimanda al documento allegato al seguente [\[link\]\(URL inserito\)](#).

FORMAZIONE CLASSI PRIME

La formazione delle classi prime avviene in base ai [criteri](#) stabiliti dal Regolamento d'Istituto, nel rispetto delle esigenze educative e organizzative. Per maggiori dettagli, si rimanda alla pagina dedicata sul sito istituzionale.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore minimo previsto è pari a 33 ore per ogni classe di ciascun indirizzo.

I singoli Consigli di Classe hanno facoltà di deliberare una programmazione di Educazione Civica con un monte ore maggiore.

Tale monte ore viene individuato all'interno del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

L'insegnamento dell'Educazione civica ha una valutazione specifica e concorre alla media dei voti in sede di scrutinio.

Approfondimento

- Si riportano in questo documento i temi di Educazione civica consigliati, suddivisi tra biennio e triennio. Essi vanno a recepire le nuove linee guida per l'Educazione Civica del 2024, integrate con le specificità della nostra scuola. Si ricorda che gli argomenti proposti hanno un margine di flessibilità per i Cdc, che sono comunque invitati a programmare evitando di ripetere percorsi o tematiche già affrontate negli anni precedenti.
- Cardine dell'Educazione Civica per l'a.s. 2024/25 dovranno essere percorsi interdisciplinari che coinvolgono più discipline e più docenti (almeno tre) del Cdc. I percorsi potranno essere valutati attraverso compiti di realtà, dibattiti in classe e/o prove di verifica, utilizzando la rubrica di osservazione, la griglia di valutazione d'istituto o altri strumenti specifici per il percorso scelto. Si chiede ai Cdc di realizzare un percorso interdisciplinare per il trimestre e uno per il pentamestre.



- Ciò non implica che moduli strettamente disciplinari a cura di un singolo docente non possano essere inseriti nella programmazione e registrati come Educazione Civica, se le tematiche sono riconducibili ad essa. Questi moduli potranno dar luogo a una valutazione di Educazione Civica, aggiuntiva rispetto a quella dei percorsi interdisciplinari.

- Per rendere più agevole la programmazione e la realizzazione dei percorsi, la Commissione ritiene che possa essere sufficiente anche solo una valutazione per periodo. L'importante, però, è che tale valutazione non sia acquisita da un singolo docente, ma sia frutto dell'osservazione di tutti i docenti coinvolti nel percorso o di prove di verifica condivise.

Per la programmazione e la realizzazione dei percorsi di Educazione Civica i Cdc

- si avvarranno di proposte "esterne" alla scuola: alcune di queste proposte sono riportate in fondo a questo documento. La valutazione di questi percorsi rimane a cura dei docenti del Cdc;
- prenderanno spunto dal libro di testo di Educazione Civica e dalla relativa guida per il docente;
- elaboreranno nuove proposte in piena autonomia, anche in base alle esperienze degli anni passati.

- Il libro di testo verrà consegnato ai docenti coordinatori che ne faranno richiesta. Gli stessi avranno cura di riconsegnarlo alla fine dell'anno. Proposte di percorsi multidisciplinari che possono essere realizzati con le classi si possono trovare sia sul libro di testo (pp. 178-192) sia sulla guida per il docente (pp. 2-15)

- Come lo scorso anno, sarà compito del referente individuato per la classe monitorare l'andamento dei percorsi, riportare le valutazioni sul RE e presentare la proposta di voto in fase di scrutinio. La proposta di voto dovrà essere frutto non di una semplice media aritmetica tra le valutazioni, ma di una media ponderata che dia maggior peso alle attività interdisciplinari.

- Come già ricordato, i percorsi di Educazione Civica dovrebbero essere messe in atto da tutti o quanti più docenti possibile nel Cdc, o attraverso attività direttamente gestite dal docente, o attraverso la messa a disposizione di ore agli studenti (sorveglianza) per realizzare le attività previste



dal percorso.

- Monte ore consigliato : si consiglia di fare in modo che i percorsi condivisi coprano almeno il 50% del monte ore totale, quindi 16/17 ore. Il resto del monte ore può essere colmato attraverso moduli disciplinari o altre attività che rientrano nell'ambito dell'Educazione Civica.
- Alla fine dell'a.s., il referente di Educazione Civica avrà cura di ricostruire la programmazione annuale di Educazione Civica della classe e farla sottoscrivere agli studenti, come per le programmazioni disciplinari. Il referente invierà poi la programmazione al coordinatore, che avrà cura di riportarla nella versione definitiva del Piano Formativo della classe (o nel documento del 15 maggio)

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA (cfr. Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica 2024)

ASSE: COSTITUZIONE

1. Costituzione e diritti

Competenza: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla



importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

BIENNIO

- I diritti e doveri fondamentali; il senso di appartenenza alla comunità locale e nazionale; il concetto di patria.
- Le forme di rappresentanza scolastica; l'importanza dell'impegno e del lavoro per sé e per la comunità.
- L'inclusione e la solidarietà nella scuola e nella comunità.

TRIENNIO

- Conoscenza della Costituzione, della sua genesi, dei suoi principi fondamentali, confronto con altre Carte attuali e del passato e sua attualizzazione.
- La Dichiarazione universale dei diritti umani e le figure dei grandi difensori dei diritti umani; la tutela dei diritti umani nella società odierna.



2. Cittadinanza attiva e Istituzioni

Competenza: Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

TRIENNIO

- Prendere consapevolezza e contatto con le realtà politiche, economiche e del Terzo Settore del territorio.

- Il concetto di autonomia regionale e locale e la partecipazione dei cittadini negli enti locali.

- La sovranità popolare come cardine della democrazia (rappresentativa e diretta).

- L'Unione europea e gli organismi internazionali; gli strumenti nazionali e internazionali di tutela dei diritti, dei beni culturali e dell'ambiente.

- La giustizia, nelle sue diverse sfaccettature: dalla giustizia sociale al rispetto delle regole, dal sistema carcerario alla giustizia riparativa.

3. Il rispetto delle regole per la convivenza sociale



Competenza: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

BIENNIO

- Conoscenza e rispetto dei regolamenti scolastici.
- La lotta contro ogni tipo di discriminazione, bullismo e cyberbullismo.
- Lo straniero e l'incontro con l'altro, con particolare attenzione alla tematica delle migrazioni.
- Approfondire le figure dei Giusti e contribuire alla loro promozione.

TRIENNIO

- Saper individuare i fattori di rischio, conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza.
- L'Educazione stradale: conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e



conducenti di veicoli.

- La questione femminile: l'impegno per la parità di genere e la lotta contro la violenza sulle donne.

4. La tutela della salute e del benessere psicofisico

Competenza: Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

BIENNIO

- Conoscere gli effetti dannosi delle sostanze illecite e dei comportamenti che inducono dipendenza.

TRIENNIO

- Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi.



ASSE: SVILUPPO SOSTENIBILE

5. Sviluppare comportamenti responsabili in vista di uno sviluppo sostenibile

Competenza: Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

BIENNIO

- Conoscere ciò che compone l'ambiente naturale e le politiche di sviluppo sostenibile; individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico.
- Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita in vista di un minor impatto ambientale.

TRIENNIO

- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.



6. Le situazioni di rischio ambientale

Competenza: Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

BIENNIO

- Analizzare le varie situazioni di rischio del proprio territorio; conoscere la realtà della Protezione Civile.
- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali.
- Conoscere la situazione di cambiamento climatico e le politiche messe in atto per ridurlo.

7. La tutela dei beni materiali e immateriali

Competenza: Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



TRIENNIO

- Ideare e realizzare progetti per tutelare e promuovere il patrimonio ambientale, culturale e artistico.

8. Il risparmio e l'utilizzo responsabile delle risorse finanziarie

Competenza: Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

TRIENNIO

- Conoscere la moneta, le sue forme e le sue funzioni; i concetti di inflazione e tasso di interesse; conoscere il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari.

- Conoscere le forme di accantonamento, investimento e risparmio; individuare responsabilmente i propri bisogni e attuare strategie di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

9. Il contrasto all'illegalità

Competenza: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

TRIENNIO



- Conoscere e analizzare le varie forme di criminalità, in particolar modo quella organizzata, e i suoi effetti negativi sullo sviluppo socioeconomico, sulla libertà e sulla sicurezza individuale e collettiva.

ASSE: CITTADINANZA DIGITALE

10. Accedere ai contenuti digitali in modo critico e consapevole

Competenza: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

BIENNIO

- Saper valutare criticamente l'affidabilità delle informazioni digitali e delle loro fonti.
- Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi elettronici.

TRIENNIO

- Sviluppare contenuti digitali rispettando le regole su copyright e licenze.



- Approfondire i concetti di Open Data e Intelligenza Artificiale.

11. Rispettare le regole comportamentali proprie delle forme di comunicazione digitale

Competenza: Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

BIENNIO

- Utilizzare i servizi digitali adeguati in diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente.

- Comunicare digitalmente in maniera costruttiva ed efficace tenendo conto delle diversità culturali e generazionali.

12. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza

Competenza: Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

BIENNIO

- Adottare strategie per proteggere sé stessi e gli altri in ambienti digitali, utilizzando e condividendo informazioni in maniera responsabile.



- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano sui social media.

TRIENNIO

- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali.
- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione e tutela della riservatezza; conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy".

Allegati:

Educazione civica 2024-25.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo per l'Orientamento

Il Liceo, forte di una decennale tradizione di attenzione per i bisogni dei suoi studenti, si impegna nel supportare gli studenti e le loro famiglie nell'orientamento attraverso una serie di azioni:

- Orientamento in entrata per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado;
- Accoglienza e inserimento dei nuovi iscritti;
- Riorientamento nei casi di difficoltà;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO);
- Orientamento in uscita per gli alunni delle classi terminali.

In conformità con le Linee guida per l'orientamento del 2022, il Liceo offre percorsi specifici di orientamento per le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno, della durata di 30 ore, collocate prevalentemente nel mese di gennaio. In tali percorsi vengono messe in atto da un lato attività specialistiche di orientamento, volte a supportare l'auto-esplorazione e auto-valutazione degli studenti, a far conoscere le opportunità che il futuro offre loro e a supportare il processo decisionale. Dall'altro, vengono proposte attività di didattica orientativa e laboratoriale, attraverso la quale le discipline oggetto di studio si fanno esse stesse mezzi di orientamento, stimolando gli studenti a utilizzare gli strumenti epistemologici per farsi parte attiva dei processi di conoscenza.



Allegato:

Curricolo per l'Orientamento - Liceo Carlo Porta Erba.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I contenuti di apprendimento previsti dall'Educazione Civica si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali - Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

La tipicità del Liceo Porta fa sì che, pur nell'ottica di una base comune di contenuti fondamentali, ognuno dei tre percorsi liceali (Linguistico, Scienze Umane e Scienze Umane – opzione

Economico-Sociale) abbia un proprio curricolo di Educazione Civica che vada a integrarsi il meglio possibile con gli altri insegnamenti d'indirizzo.

Le indicazioni sui contenuti riportate nei curricoli sono generali e non esaustive: rappresentano un ventaglio di possibilità a disposizione dei singoli Consigli di Classe, a cui spetta

l'ideazione e la costruzione di percorsi/attività più specifiche con cui perseguire le competenze previste, anche con argomenti non indicati, ma sempre nell'ottica di un

percorso di durata quinquennale che sia coerente, equilibrato e completo rispetto ai nuclei previsti. Ogni Consiglio di Classe potrà inoltre integrare nell'insegnamento

dell'Educazione civica anche alcune attività/progetti d'Istituto previsti dal PTOF.

Utilizzo della quota di autonomia

Si prevede l'insegnante di un'ora di storia dell'arte già a partire dalle classi prime al fine di garantire il potenziamento delle competenze nella storia dell'arte.



Insegnamenti opzionali

Il Dipartimento di Scienze naturali attiva un corso di preparazione ai test di accesso alle Facoltà universitarie scientifiche.

Gli studenti interessati si iscrivono nel mese di ottobre e frequentano le 12 ore di lezione da novembre a marzo.

Contenuti di chimica inorganica:

- struttura atomica
- configurazione elettronica
- legami chimici
- nomenclatura
- la mole e i calcoli stechiometrici.
- le soluzioni e il calcolo del pH
- reazioni di ossido-riduzione

Obiettivi:

- Approfondire gli argomenti indicati nei programmi ministeriali - Acquisire le abilità nella risoluzione dei test a risposta multipla

Certificazioni linguistiche

- Certificazione di lingua tedesca (ZERTIFIKAT DEUTSCH FÜR JUGENDLICHE): ZDfJ B1
- Certificazione di lingua spagnola: DELE B1 e B2
- Certificazione di lingua inglese (CAMBRIDGE ENGLISH QUALIFICATION): FIRST B2 e CAE C1
- Certificazione di lingua francese: DELF B1 e B2
- Certificazione di lingua latina: A1, A2 e B1

Mobilità studentesca

Il Liceo "Carlo Porta" considera la mobilità studentesca transnazionale, con periodi variabili



di soggiorno all'estero fino ad un intero anno scolastico, un'esperienza dall'alto valore educativo e formativo, che può diventare parte integrante del percorso di istruzione e formazione di ogni studente.

Come ribadisce la Nota Ministeriale prot. 843 "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale", la mobilità promuove lo sviluppo di competenze linguistiche e coinvolge risorse cognitive, affettive e relazionali in grado di sviluppare nuove competenze, capacità trasversali e nuovi atteggiamenti. Inoltre, è uno dei mezzi fondamentali attraverso i quali una persona può incrementare la propria possibilità di occupazione. Nell'azione sinergica tesa alla piena realizzazione di un'azione altamente educativa come l'esperienza della mobilità internazionale, ogni parte gioca un ruolo importante.

Il CdC ha il compito di analizzare i punti di forza e di fragilità della preparazione dello studente e dà indicazioni su attività da svolgere durante il soggiorno all'estero. Ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione anche all'Esame di Stato.

Lo studente e la famiglia di origine hanno il compito di tenere contatti periodici con la scuola, informandosi ed informando, garantendo un'attiva collaborazione anche per quanto riguarda la raccolta della documentazione di frequenza della scuola estera. I compagni di classe traggono vantaggio dalla comunicazione periodica con lo studente in mobilità, in quanto possono sviluppare la pratica linguistica e scoprire nuove realtà scolastiche e non solo. Inoltre, possono condividere eventuali lavori svolti a distanza, anche utilizzando le nuove tecnologie. Lo studente in mobilità è una risorsa per tutta la comunità scolastica.

Il Liceo prevede anche la realizzazione di soggiorni di studio estivi all'estero, inquadrati nella programmazione didattica della scuola, coerenti con gli obiettivi didattici e formativi del PTOF.

Sono, cioè, esperienze di apprendimento e di crescita e complemento delle preparazioni specifiche, anche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. Essi sono inseriti nella programmazione didattica e culturale formulata dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno



scolastico.

In coerenza con le direttive affermate dalla legge 13 luglio 2015, n.107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro può essere prevista in fin nella partecipazione ad esperienze di studio o formazione all'estero. Ciò al fine di sviluppare risorse cognitive, affettive e relazionali, portando a riconfigurare valori, identità, comportamenti e apprendimenti secondo registri differenti ed acquisendo doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo. Il tirocinio si configura, quindi, come un momento formativo importante e come tale assume una valenza di crescita culturale.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Iniziative per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Il Liceo Porta promuove l'internazionalizzazione attraverso diverse iniziative, tra cui l'adozione della metodologia CLIL, il conseguimento di certificazioni linguistiche, l'organizzazione di stage all'estero, programmi di mobilità studentesca e collaborazioni con agenzie turistiche per vacanze studio all'estero.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche al Porta



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Le STEM al Porta - MATEMATICA PLUS classi I

PERCORSO PER STUDENTI CLASSI I

Percorso formativo e di orientamento per studentesse e studenti della classi prime finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Saranno realizzati interventi didattici a settembre, prima dell'avvio delle lezioni, e attività di potenziamento delle competenze logico-matematiche in aggiunta all'orario curricolare mattutino (29° ora).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione, la riflessione e la verifica sperimentale.
2. Favorire lo sviluppo del pensiero creativo, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche attraverso la ricerca (Inquiry Based Learning, IBL).
3. Utilizzare metodologie didattiche atte a promuovere il pensiero critico nella società digitale.
4. Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali
5. Migliorare la competenza nell'uso di grafici, tabelle e visualizzazioni per comunicare dati e risultati in modo chiaro ed efficace.
6. Acquisire un miglior metodo di studio e nuove competenze, anche attraverso apprendimenti interdisciplinari.

○ **Azione n° 2: Orientamento agli studi e alle carriere STEM**

I percorsi proposti si caratterizzeranno per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e



le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

Tali attività verranno svolte in maniera intensiva durante la "Settimana dell'orientamento", che viene organizzata nella prima settimana di gennaio.

Le attività potranno essere svolte anche al di fuori dell'orario scolastico da gruppi di alunne/i che intendano approfondire tali discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Valorizzare le esperienze e le inclinazioni delle studentesse e degli studenti verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche
2. Incrementare le competenze scientifiche e tecnico-professionali
3. Acquisire consolidate esperienze di base linguistiche e logico-matematiche

○ **Azione n° 3: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e delle studentesse finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche. Le attività



saranno svolte sia in termini di potenziamento della didattica curricolare, sia al di fuori dell'orario scolastico.

Le lingue coinvolte potranno essere inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Conoscenza e utilizzo di principi, teorie, concetti, procedure, metodi e tecniche.
2. Organizzazione e utilizzo delle conoscenze e delle abilità per analizzare, scomporre, elaborare e per la scelta di procedure ottimali.
3. Capacità di applicare in maniera autonoma le procedure fondamentali
4. Capacità di mettere in sequenza le operazioni da effettuare.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Attività di didattica nelle ore di insegnamento disciplinare
- Interventi del docente Tutor
- Nel mese di dicembre, per una settimana, attività programmate dalla Commissione Orientamento:

Mappe: come orientarsi

2.estante

3. Saper scegliere

4. Le radici del cibo

5. Smart road: imparo a scegliere (Università Cattolica di Milano)

6. Smart road: mi interrogo sulla sostenibilità (Università Cattolica di Milano)

7. Smart road: conosco le professioni (Università Cattolica di Milano)

8. Smart road: faccio sintesi (Università Cattolica di Milano)

9. Impariamo la relatività

10. Circolo Ambiente Ilaria Alpi

11. Laboratorio UNIMI

12. Laboratori Scrittura Creativa

13. Laboratorio Università Insubria

14. Emergency: la guerra e le sue conseguenze

15. Teatro Fuori Porta



- 16. Cittadinanza attiva
- 17. Progetto "CheClasse"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

- Attività di didattica nelle ore di insegnamento disciplinare
- Interventi del docente Tutor
- Esperienze di PCTO
- Partecipazione a Young, il salone dell'orientamento
- Nel mese di dicembre, per una settimana, attività programmate dalla Commissione Orientamento:

1. Volontariato europeo
2. Le professioni
3. ITS COSMO - Fashion Academy
4. Side Academy
5. Atlante delle opportunità



6. OPI - Ordine delle professioni infermieristiche
7. Presentazione Offerta Formativa UNIMI
8. (Associazione Italian Diplomatic Academy)
9. Naba - Nuova Accademia di Belle Arti
10. A Day in the life of an Interpreter & Translator
11. Sblocca il tuo CV
12. La Nostra Famiglia
13. Progetto Martina
14. Studenti con le stellette
15. Cittadinanza attiva
16. Presentazione Offerta Formativa Politecnico Milano
17. Visita Campus Università Cattolica Milano
18. I Cantieri dell'Arte
19. Emergency: la guerra e le sue conseguenze
20. LIUC - Economia e Management
21. Presov University -Bachelor in Psychology
22. Scienza della mediazione linguistica Carlo Bo
23. Presentazione Offerta Formativa Università Insubria
24. Presentazione Offerta Formativa Università Bicocca
25. Circolo Ambiente Ilaria Alpi
26. Preparazione test universitari "logica e matematica"
27. Presentazione IATH Academy
28. Personal Branding e il profilo LinkedIn nel mondo
29. Saper scegliere
30. Interventi esperti esterni

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

- Attività di didattica nelle ore di insegnamento disciplinare
- Interventi del docente Tutor
- Esperienze di PCTO
- Partecipazione a Young, il salone dell'orientamento
- Nel mese di dicembre, per una settimana, attività programmate dalla Commissione Orientamento:

1. ITS COSMO - Fashion Academy
2. Preparazione ai test universitari "Logica e matematica"
3. IATH Academy

Al4 Personal Branding e il profilo LinkedIn nel mondo

Side Academy

ITS Academy - Machina Lonati

ITS Meccatronica

Servizio Civile

Istituto Scienze Forensi

AssoOrienta

11. IDA (Associazione Italian Diplomatic Academy)
12. Destinazione Psicologia e Formazione primaria
13. Polizia stradale

Destinazione Economia e Giurisprudenza



15. Visita Struttura Casa Prina
16. Camera Penale di Como Educazione alla legalità
17. Delitto matteotti: un caso ancora aperto.
18. Destinazione Medicina e professioni Sanitarie
19. Emergency: La guerra e le sue conseguenze
20. Corriere in divisa
21. Teatro Fuori Porta
22. Presentazione Offerta Formativa Università Cattolica
23. Preparazione test universitari - Chimica e Biologia
24. Presentazione University Bachelor in Psychology
25. LIMEC: mediazione linguistica
26. L'esperienza degli ex studenti del Liceo Porta
27. Interventi esperti

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe II



- Attività di didattica nelle ore di insegnamento disciplinare
- Nel mese di dicembre, per una settimana, si propongono degli approfondimenti su contenuti definiti dalla Commissione Eventi Culturali:

1. Giornata sulla neve
2. Pattinaggio sul ghiaccio
3. Giornata dei Giusti
4. Laboratorio di scrittura
5. Laboratorio teatrale: risvegli di primavera
6. Comunicare nel buio
7. Educazione alla sessualità
8. Bullismo e cyberbullismo
9. Cittadinanza attiva

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	0	28

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe I

- Attività di didattica nelle ore di insegnamento disciplinare
- Nel mese di dicembre, per una settimana, si propongono degli approfondimenti su contenuti definiti dalla Commissione Eventi Culturali:

1. Giornata sulla neve
2. Laboratorio teatrale: risvegli di primavera
3. Professione Archeologo
4. Costruire relazioni
5. Inclusione e e autonomie: "Il menù della felicità"
6. Progetto bullismo
7. Progetto Mobilità sostenibile

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	28	0	28

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO 2022-2025

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, regolamentati dalle leggi 107/15 e 145/18, si realizzano nell'arco del triennio per un numero complessivo di 90 ore. L'obiettivo finale dei percorsi è costruire e rafforzare le competenze trasversali di base e le specifiche competenze orientative indispensabili per valorizzare lo studente e aiutarlo a sviluppare la capacità di compiere scelte consapevoli durante tutto l'arco della vita. Il Liceo Carlo Porta promuove la realizzazione di attività di diversa tipologia (progetti, esperienze, laboratori, incontri, seminari o conferenze) che rendono gli studenti protagonisti attivi, potenziandone la capacità di operare scelte consapevoli e sviluppare una padronanza sociale ed emotiva. Particolare attenzione è dedicata al tirocinio in struttura ospitante: l'esperienza maturata ha permesso l'avvio di collaborazioni con settori diversificati: enti pubblici, istituzioni scolastiche pubbliche e private (infanzia e primaria), agenzie di viaggio, centri culturali, studi di professionisti, attività del settore terziario e strutture ricettive della provincia comasca. Le attività pratiche, co-progettate dal tutor interno di classe e dal tutor esterno, si realizzano in un mutuo e continuo scambio tra tutti gli attori del progetto formativo e si concludono con la valutazione e certificazione delle competenze acquisite, spendibili in un futuro ambito formativo o lavorativo.

A partire dall'a.sc.24/25 vengono previste anche attività relative ai percorsi orientativi e moduli di didattica orientativa come conferenze, laboratori e/o interventi di esperti secondo la seguente organizzazione:

Classe terza:

- Corso di formazione sicurezza (8 ore)
- Moduli didattici (7 ore)

Classe quarta:

- Per le classi quarte del LES e LSU una settimana di tirocinio presso struttura ospitante (30 ore)



- Per le classi quarte del LIN, invece, vengono attivati i tirocini lavorativi, in periodi di sospensione delle attività didattiche (giugno).

Classe quinta:

- Una settimana di tirocinio presso struttura ospitante (30 ore)
- Moduli di Orientamento formativo (15 ore)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati (EPU AMM, EPV) e imprese (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale delle competenze, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto anche delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● FAI

- Promozione della raccolta firme per la partecipazione di Villa Amalia al censimento "I Luoghi del Cuore" - Partecipazione ai concorsi scolastici nazionali indetti dal FAI dedicati alla tutela dei patrimoni locali - Collaborazione con le delegazioni FAI locali (Como e Lecco), in vista di una possibile partecipazione all'evento "Apprendisti Ciceroni" - Possibili visite guidate di singole classi a beni del FAI - Possibili iscrizione di singole classi al FAI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Peer education. L'orientamento e il ruolo del tutor

Il progetto Peer to peer, nato nel 2007 da un'idea all'avanguardia per quel tempo, coltivato negli anni con cura e passione dai docenti e gli alunni del Liceo Carlo Porta, è diventato ora una caratteristica portante e vitale del nostro istituto. Si tratta di fatto di una proposta educativa di grande responsabilità, in base alla quale alcuni alunni delle classi terze e quarte vengono formati per svolgere un ruolo di educatore e tutor per gli alunni di classe prima, considerati appunto "pari" nell'età dell'adolescenza. Inserito nel più ampio progetto di orientamento del nostro istituto, esso ha la finalità di coinvolgere gli studenti del triennio nel mettere in gioco le proprie risorse, in un processo di crescita che li valorizzi e li renda parte attiva nel loro vivere a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Con l'aiuto delle docenti referenti e di una psicopedagogista che collabora da anni con il nostro liceo, gli alunni perseguono le seguenti finalità: 1. Orientamento ed Informazione agli alunni della scuola secondaria di primo grado - aiutare l'alunno ad orientarsi nella realtà scolastica e nell'ambiente in cui vive - fornire agli alunni, ai loro insegnanti e ai loro genitori materiale



informativo sulle caratteristiche dell'Istituto - fornire a tali alunni gli strumenti formativi per una scelta consapevole 2. Accoglienza alle classi prime - aiutare l'alunno ad inserirsi nella nuova realtà scolastica e a contenere le ansie

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● I giovani e il volontariato

Il progetto si prefigge di analizzare le situazioni di criticità e differenza presenti sul territorio, per consentire agli studenti di avere un primo approccio con esse, sia sul piano teorico che direttamente sul campo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Conoscere la differenza nelle sue molteplici manifestazioni; - Sviluppare competenze nella relazione di aiuto e cura. -

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● A teatro...di sera

Il progetto intende stimolare la sensibilità dei ragazzi verso il linguaggio teatrale e costituisce l'occasione per un incontro privilegiato con eventi di alto livello qualitativo proposti ad un pubblico non esclusivamente scolastico e in orario decisamente "poco scolastico".

Risultati attesi

- Favorire e potenziare la partecipazione a spettacoli teatrali - Sviluppare la formazione culturale in una prospettiva liceale - Conoscere la specificità di altri linguaggi

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● Concorso letterario di prosa e poesia dedicato a Giuseppe Pontiggia

L'obiettivo è quello di promuovere, sostenere, incoraggiare la scrittura attraverso la creazione di testi in prosa o in poesia, che permettano l'espressione e lo svelamento di pensieri e idee e l'attivazione di un corso di scrittura creativa, in un momento storico nel quale la forma scritta è sempre più estranea, frammentaria e inusuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Promuovere, sostenere, incoraggiare la scrittura attraverso la creazione di testi in prosa o in poesia, che permettano l'espressione e lo svelamento di pensieri e idee e l'attivazione di un corso di scrittura creativa.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Zertifikat Deutsch für Jugendliche B1

L'attività rivolta alle classi quarte intende ampliare le conoscenze grammaticali/lessicali acquisite dagli alunni nel triennio, potenziandone il patrimonio lessicale e abituandoli a modalità di interazione proprie dello svolgimento della certificazione, relative alle quattro abilità (Lesen, Schreiben, Hören e Sprechen), secondo quanto declinato nel Quadro Comune di Riferimento Europeo. L'attività rivolta alle classi quinte intende consolidare le conoscenze grammaticali/lessicali acquisite dagli alunni nei precedenti quattro anni, potenziandone il patrimonio lessicale e idiomatico (livello B1) e simulando lo svolgimento della certificazione, in vista dell'esame finale. L'attività si svolge prevalentemente in aula, in orario curricolare, quasi sempre durante l'ora del/della docente di conversazione, in presenza con la docente di cattedra. Il numero delle ore dedicate all'attività viene concordato all'inizio dell'anno scolastico, anche se si può prevedere una certa flessibilità. La/Le simulazione/i prevista/e per le classi quinte, invece, si svolge/svolgono in orario extra-curricolare, per permettere di riprodurre la prova d'esame nei tempi proposti dall'ente certificatore (Goethe-Institut Mailand).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

L'attività intende certificare ufficialmente il livello di preparazione linguistica raggiunto dagli alunni al termine del percorso liceale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Cambridge English Qualification

Gli studenti del Liceo Linguistico raggiungono nel corso del quarto anno competenze linguistiche certificabili e spendibili in ambito universitario e lavorativo. Inoltre, alcune facoltà universitarie acquisiscono questa certificazione come attestazione ufficiale del livello di competenze linguistiche maturate, anche a sconto dell'esame di lingua previsto nel piano di studi (specie per la laurea triennale). Pertanto, si intende offrire agli studenti che lo desiderano - con adesione libera poiché la tassa d'esame è a carico delle famiglie - la possibilità di rapportare le proprie conoscenze e competenze a standard ufficiali extra-curricolari, nonché l'eventuale conseguimento di una certificazione riconosciuta in ambito universitario italiano ed europeo, spendibile in ambito lavorativo (Curriculum Vitae) e comunque prestigiosa anche in ambito extra-europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



- Potenziamento delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta - Affinamento delle conoscenze relative a strutture e funzioni linguistiche - Potenziamento e arricchimento lessicale
- Acquisizione della capacità di porre in atto strategie di studio e di problemsolving per il superamento di un esame in lingua - Conseguimento della certificazione Cambridge English, First - livello B2 o Advanced - livello C1

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● DELE

Situazione di partenza. Per il DELE B1: dominio delle conoscenze grammaticali dei tempi dell'indicativo fino ai tempi del congiuntivo; uso di un lessico generico e riguardante ambiti immediati di vita quotidiana. Per il DELE B2: dominio delle conoscenze grammaticali inerenti a tutti i tempi e modi verbali; uso di un lessico inerente a situazioni di vita quotidiana non necessariamente note. Bisogni che l'attività intende soddisfare. Miglioramento della competenza delle produzioni orale e scritta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Superamento delle prove d'esame al fine di certificare il raggiungimento di una competenza linguistica orale e scritta secondo i criteri stabiliti dal Marco Común de Referencia Europeo (QCER).
- Potenziamento della competenza della produzione orale, che comprende un arricchimento del patrimonio lessicale in diversi ambiti della vita quotidiana, anche non noti.
- Acquisizione della competenza socioculturale, prevista dal QCER.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Certificazione di Lingua Latina**

Potenziamento delle abilità di comprensione scritta di un testo in lingua latina Affinamento delle conoscenze relative a strutture e funzioni linguistiche Potenziamento e arricchimento lessicale Acquisizione della capacità di porre in atto strategie di studio e di problem solving per il superamento di un esame di Certificazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento della Certificazione A1, A2, B1

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Certificazione Cambridge CAE**

Da più anni, si rileva che gli studenti del LIN riesce a maturare abilità linguistiche superiori al livello B2, così come alcuni studenti del LES e LSU. Pertanto, attraverso questo progetto, si offrire loro la possibilità di conseguire una certificazione di livello C1.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- conseguire la certificazione CAE (Advanced C1) nella sessione di giugno 2023, pur lasciando aperta a tutti la possibilità di sostenere l'esame FCE (livello B2).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● IN&AUT - Inclusione e Autonomie

Il progetto proposto inizialmente grazie ai finanziamenti del Piano Estate e successivamente grazie al bando "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa" intende favorire il benessere di tutti gli studenti e l'inclusione degli alunni in situazione di difficoltà cognitiva, comunicativa, comportamentale e relazionale. In&AUT intende inoltre rispondere ad un crescente disagio emotivo negli studenti anche in conseguenza della pandemia da COVID-19, stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco tra pari. Nello specifico il progetto intende soddisfare i seguenti bisogni: - adattamento nel nuovo contesto scolastico - autonomia personale e sociale - espressione attraverso linguaggi diversi - benessere psicofisico - orientamento nello spazio e nel tempo - conoscenza del territorio - conoscenza e accettazione di sé

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

IN&AUT intende essere uno spazio di socializzazione e occasione per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia (personale e sociale) comunicazione e relazione. Tutti gli studenti sono chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione delle proprie unicità. Di seguito alcune delle finalità che il progetto si propone: - maggiore capacità di socializzazione - incremento dell'autonomia personale e sociale - maggiore abilità nell'utilizzo di linguaggi espressivi diversi - incremento del livello del benessere psicofisico - maggiore capacità di orientamento nello spazio e nel tempo - conoscenza del territorio più consapevole e approfondita - facilitare l'ingresso di nuovi studenti nel tessuto scolastico e sociale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno



Il Giardino dei Giusti

Il progetto si pone l'obiettivo di "Accrescere e approfondire la conoscenza e l'interesse verso le figure e le storie dei Giusti, donne e uomini che si sono battuti e si battono in difesa della dignità", onorare figure esemplari di Giusti e far capire ai giovani che è possibile scegliere il bene anche nelle piccole azioni quotidiane con esempi concreti, diffondere tra i giovani la conoscenza dei Giusti attraverso il confronto con i problemi contemporanei nella formazione della coscienza civile e morale delle nuove generazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Corso FCE per LSU e LES

Negli ultimi anni è emersa la necessità da parte degli studenti delle scienze umane e del liceo socio-economico di sostenere le certificazioni di Cambridge. Il livello B2 del CEFR è sempre più spesso richiesto nei corsi di laurea che rappresentano gli sbocchi tradizionali della nostra scuola, e inoltre un numero crescente di studenti mostra una maggiore motivazione allo studio dell'inglese per motivi legati al lavoro e al tempo libero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

La motivazione degli studenti deve essere necessariamente sostenuta da lezioni supplementari che completino e integrino le ore curricolari di lingua inglese con esercitazioni mirate, non solo per quanto riguarda le competenze relative alla lingua parlata e scritta, ma anche per le parti di Use of English.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Incontro con l'autore

Il progetto, offrendo agli studenti l'occasione di conoscere le novità letterarie proposte dal mercato editoriale, intende promuovere il confronto con la letteratura e, più in generale, con la cultura contemporanea, in un contesto in cui la normale didattica continua a privilegiare lo



studio delle esperienze passate (i programmi di italiano del triennio sono incentrati sullo studio della "storia" della letteratura).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppare il gusto della lettura - conoscere le novità letterarie - acquisire dimestichezza con il dibattito culturale - sviluppare competenze espressive e lessicali - rielaborare personalmente le conoscenze apprese

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Il liceo Porta nell'orto

La scuola ha, tra i suoi compiti istituzionali, quello della formazione del futuro cittadino e di potenziare l'educazione ambientale e alimentare. L'orto sinergico nasce con l'intento di favorire negli studenti una maggiore consapevolezza sull'agricoltura, il territorio e sull'ambiente in un contesto in cui la vita urbanizzata e volta al consumismo è slegata dai ritmi, dai tempi e dalla necessità dell'ambiente naturale con conseguente perdita di conoscenza relativa al mondo naturale e alle tradizioni agricole della comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere le produzioni agroalimentari ottenute nel rispetto dell'ambiente. Incentivare la consapevolezza del rapporto cibo-salute; acquisire comportamenti "sostenibili" secondo l'Agenda 2030. Promuovere la cultura della biodiversità e della sostenibilità. Valorizzare la conoscenza delle tradizioni alimentari come espressioni culturali. Stabilire alleanze positive con le famiglie e con la comunità. Promuovere esperienze inclusive. Sviluppare abilità manuali e mettere in pratica conoscenze scientifiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **Centro Sportivo Scolastico**

Realizzazione delle manifestazioni interne relative agli sport: corsa campestre, atletica leggera su pista e nuoto. Gruppo sportivo pomeridiano con allenamenti guidati dai docenti, a cadenza settimanale, in atletica leggera, pallavolo, tennis tavolo / tiro con l'arco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza, e padronanza delle proprie capacità senso-motorie, specifiche nell'età evolutiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Corso curricolare di nuoto/salvamento classi seconde

L'obiettivo primario della programmazione è quello di offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere un mondo nuovo e di vivere il tempo scuola, stimolante, gratificante e produttivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Lo studente deve aver acquisito acquaticità e dimestichezza nell'ambiente acquatico, la tecnica della nuotata e la tecnica del salvamento. I risultati attesi saranno quindi: a) Apprendere i fondamentali di base, come si effettua correttamente la respirazione in acqua e il galleggiamento; b) Essere autonomi e consapevoli superando la paura dell'ambiente acquatico, conoscere situazioni di pericolo per se e per gli altri; c) Imparare le tecniche natatorie partendo dalla propria realtà individuale, ossia migliorarla con metodo analitico oppure globale a seconda delle esigenze; d) Conoscere le tecniche di salvamento in caso di pericolo per se e per gli altri; e) Conoscere le tecniche e norme del primo soccorso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

● Gruppo Musicale Carlo Porta

Tale progetto è un'attività che si rivolge a tutti gli allievi che vogliono approcciarsi all'attitudine dello strumento e del canto, facendo parte di un gruppo di lavoro che al termine di ogni sessione produrrà una rappresentazione artistica musicale.

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali,

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni/Esterno

● Corso di alfabetizzazione di Italiano L2

Perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso un corso per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana.



Risultati attesi

- Perfezionamento dell'italiano

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

● Giornata della Memoria al Liceo Porta

La mattina del 27 gennaio, tutte le classi dell'Istituto sono coinvolte in iniziative e attività definite dalla Commissione Eventi Culturali per riflettere attraverso testimonianze dirette e indirette sugli errori del passato e sui diritti fondamentali dell'uomo. La visione di docufilm, interviste e rappresentazioni degli studenti è accompagnata da una riflessione sul senso e sull'importanza della memoria affinché tali orrori non vengano dimenticati e non si ripetano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

- Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli. - Rafforzare la consapevolezza del valore di ogni vita umana a prescindere da qualsiasi tipo di diversità, che sia razziale, religiosa o di altra natura. - Riflettere sui diritti fondamentali dell'uomo che spesso vengono calpestati.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Cinema

● IN&AUT - BREAK

Il progetto inclusivo "Break" ha tra i suoi obiettivi quello di consentire agli studenti con disabilità di svolgere un percorso di autonomia e orientamento, nel rispetto delle effettive capacità di ciascuno e delle rispettive "diversità", con il supporto dei docenti di sostegno, degli educatori e di un esperto esterno. Con il progetto, inoltre, si intende offrire a tutta la comunità educante un servizio ristoro, esclusivamente durante l'intervallo, con panini e focacce preparate da una ditta esterna e distribuite all'interno della scuola dagli studenti con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- accrescere e valorizzare le conoscenze e competenze degli studenti sotto il profilo tecnico/pratico; - accompagnare gli studenti in un percorso di progressiva acquisizione di autonomia operativa, attraverso la sistematica e giornaliera partecipazione alle attività; - apprendere abilità sociali utili anche a un futuro autonomo e a sbocchi professionali; - sviluppare la capacità di gestire le difficoltà sperimentando un contesto di lavoro quanto più possibile realistico, - sviluppare le potenzialità di ciascuno, anche nell'ottica di un percorso di orientamento; - offrire a tutta la comunità educante un servizio ristoro durante l'intervallo; - offrire prodotti di qualità ispirati ai principi di un'alimentazione sana e corretta.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GIORNATE DEL FAI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



Risultati attesi

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.

Conoscere ed apprezzare il patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- collaborazione con la delegazione FAI di Como per la partecipazione degli studenti all'evento "Apprendisti Ciceroni"
- promozione della raccolta firme per la partecipazione di Villa Amalia al censimento "I Luoghi del Cuore"
- eventualmente, partecipazione ai concorsi scolastici nazionali



indetti dal FAI dedicati alla tutela dei patrimoni locali • eventualmente, visite guidate di singole classi a beni del FAI • eventualmente, iscrizione di singole classi al FAI

A seconda della attività che verranno effettivamente realizzate, le metodologie possono essere le più varie: incontri con esperti, lavori di gruppo, approfondimenti individuali, elaborazione di video o presentazioni.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- giornate FAI di autunno e giornate FAI di primavera

Tipologia finanziamento

- nessuno

● DA UN'ALIMENTAZIONE CONSAPEVOLE AD UN'ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

Saper coniugare le competenze alimentari con le esigenze della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

I docenti di scienze motorie presenteranno gli argomenti alle classi durante l'anno scolastico:

- Analisi dei nutrienti della piramide alimentare
- Analisi delle scelte alimentari e di produzione sostenibile
- Accorgimenti per ridurre l'impatto dell'uomo sulla terra: minor consumo di suolo, di acqua ed energia, limitato consumo di pesticidi

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- nessuno

● SALUTE E BENESSERE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- Lotta alla sedentarietà (attività fisica nei parchi e nelle zone verdi).
- favorire il benessere psicofisico degli studenti attraverso il movimento

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

I docenti di Scienze motorie propongono alle classi:

- trekking e percorsi naturalistici per avvicinare i ragazzi all'attività in ambiente naturale.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- nessuno

● IL PORTA PER L'AMBIENTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

- presa di coscienza dell'importanza di mantenere pulito l'ambiente comune che ci circonda
- migliorare i comportamenti del singolo cittadino che hanno conseguenze sulla collettività
- sensibilizzare sulla riduzione dei rifiuti e sul corretto riciclaggio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

1. Le classi si alternano nella raccolta dei rifiuti abbandonati

- In gruppi di 4 o 5 studenti, muniti delle adeguate protezioni (guanti), effettuare la raccolta manuale di piccoli rifiuti (mozziconi di sigarette e involucri di merendine, per esempio) sul sagrato della chiesa e nel prato antistante la scuola .
- Periodicità: in un giorno al mese , per una durata di mezz'ora .

2. Il Carlo Porta fa la differenza

- I coordinatori delle classi prime e gli studenti della peer education nella settimana di accoglienza all'inizio di ogni anno scolastico illustrano il Regolamento della raccolta differenziata.
- Tutti gli studenti, i docenti e il personale ATA conferiscono carta, lattine, plastica, tappi, indifferenziato negli appositi contenitori collocati o nelle aule o in punti segnalati dell'edificio.

La raccolta di tappi contribuisce a finanziare i progetti della Fondazione Malattie del sangue Onlus (Ospedale Niguarda di Milano).

3. I Consigli di Classe promuovono:

- adesione alla Settimana Europea della Riduzione dei Rifiuti (SERR)

4. Il Dipartimento di sostegno promuove nelle classi:

- adesione giornate Legambiente - Puliamo il mondo

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LA STORIA DELLE COSE (ETICA DELL'AMBIENTE E DELL'ECONOMIA)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Diventare consapevoli del proprio legame con l'ambiente (ecosistema) e della propria responsabilità nelle scelte comportamentali nell'ambito dei consumi e del relativo impatto ambientale .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

- Visione di video e docufilms sul tema, con approfondimenti, riflessioni, confronti/dibattiti interculturali/interreligiosi ed eventuali collegamenti interdisciplinari
-

Destinatari

- Studenti
- classi quarte

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● REWILDING AL PARCO DEL PORTA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscenza del Parco del Porta: la biodiversità esistente (fauna e flora); l'intervento



antropico nel parco

- Ripensare il Parco: ricostruzione di un bosco
- Fare rete: la Provincia con la Provincia, le imprese del territorio; il Comune e le famiglie di Erba

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

1° fase : conoscenza del parco e della sua fauna e flora . Funzione e fungibilità del parco nella storia - dalla villa alla scuola.

2° fase nuova funzione e nuova fungibilità nell'ottica del rewilding. Progettazione con altri stakeholders e in rete con altre scuole.

3° fase : mani nella terra , il ritorno ad un nuovo ambiente naturalizzato l' esplorazione dei vantaggi ambientali legati al cambiamento climatico.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● IL PORTA NELL'ORTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promozione dello Sviluppo in maniera sostenibile.
- Conoscenza delle produzioni agroalimentari ottenute nel rispetto dell'ambiente.
- Consapevolezza del rapporto fra cibo e salute
- Acquisizione di comportamenti "sostenibili" secondo l'Agenda 2030.
- Promozione della cultura della biodiversità e della sostenibilità.
- Valorizzazione delle tradizioni alimentari come espressioni culturali.
- Creazione di alleanze positive con le famiglie e con la comunità.
- Promozione di esperienze inclusive.
- Sviluppo delle abilità manuali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La scuola ha, tra i suoi compiti istituzionali, quello della formazione del futuro cittadino e di potenziare l'educazione ambientale e alimentare. L'orto sinergico nasce con l'intento di favorire negli studenti una maggiore consapevolezza sull'agricoltura, il territorio e sull'ambiente in un contesto in cui la vita urbanizzata e volta al consumismo è slegata dai ritmi, dai tempi e dalla necessità dell'ambiente naturale con conseguente perdita di conoscenza relativa al mondo naturale e alle tradizioni agricole della comunità.

L'orto sinergico è un tipo di coltivazione che si ispira alla spontanea regolazione della natura, lasciando che le piante e gli organismi presenti collaborino tra loro e si autogestiscano. E' il modo più rispettoso per la natura che si possa concepire per fare l'orto: promuove meccanismi di auto fertilità del terreno, senza arature né concimi, ma associando particolari piante per ogni esigenza (pacciamatura e permacultura).



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e sapere fare, attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che la scuola deve dotarsi di un "luogo abilitante e aperto", un ambiente flessibile e pienamente adeguato all'uso del digitale, con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti.

L'obiettivo è quello di realizzare uno spazio innovativo, utilizzabile da tutti gli studenti del nostro istituto come un laboratorio in grado di arricchire il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.

Titolo attività: Bring Your Own Device
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Il ricorso a politiche attive per il BYOD in ambito educativo viene espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

L'obiettivo è quello di promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici personali degli studenti con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici.

Agli studenti della nostra scuola sarà consentito per lo svolgimento di alcune attività (prendere appunti, svolgere approfondimenti) e, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe con il proprio dispositivo (attraverso il profilo digitale di ogni studente) e utilizzare gli strumenti messi a disposizione da Google Suite Education per la didattica.

Sarà previsto inoltre l'utilizzo dei libri in formato digitale nelle classi in cui siano stati adottati.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La creazione di un profilo digitale per ogni studente è raccomandato dall'azione 9 del PNSD. L'obiettivo del nostro istituto è quello di associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con il sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede l'incremento delle competenze digitali attraverso l'utilizzo da parte degli studenti di applicazioni per la realtà aumentata e immersiva ad integrazione dei contenuti disciplinari proposti.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge 13 luglio 2015, n. 107 ha previsto l'adozione del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) al fine di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a favorire l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo del digitale.

Il successivo decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 giugno 2015, n. 435 ha stanziato risorse per l'organizzazione, a livello capillare su tutto il territorio nazionale, di percorsi di formazione diretti concretamente a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole attraverso l'animatore digitale, un docente



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

individuato sulla base della normativa vigente nell'ambito di ciascuna istituzione scolastica.

L'animatore digitale avrà, dunque, un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. Il suo profilo è rivolto a:

1. FORMAZIONE INTERNA

Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;

2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA SCOLASTICA

Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Individuare tecnologie all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il sito web della scuola è suscettibile di arricchimento sotto



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

vari aspetti. In particolare il PNSD ha una pagina interamente dedicata all'interno del sito internet del liceo, dove si possono trovare tutti i dati relativi all'attuazione del Piano stesso.

Per informare sulle attività della scuola e garantire una comunicazione efficace basata su condivisione, collaborazione, interazione e confronto, il nostro istituto utilizza anche i profili social:

- [pagina Facebook della scuola;](#)
- [pagina Instagram della scuola;](#)
- [canale YouTube della scuola.](#)

Titolo attività: Formazione del
personale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella nostra scuola verranno rafforzate le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica". In particolare si intende:

- Rafforzare la preparazione e la formazione del personale scolastico in materia di competenze digitali, anche attraverso uno sportello digitale
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali
- Prevedere corsi di formazione per gli insegnanti per l'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Prevedere una formazione specifica sull'uso di applicazioni utili per l'inclusione scolastica
- Partecipare a bandi nazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e le azioni del PNSD



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO STATALE " CARLO PORTA " ERBA - COPM030002

Criteri di valutazione comuni

Il regolamento sulla valutazione (DPR n. 122 del 22 giugno 2009), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 20 agosto 2009, richiama l'attenzione dei docenti sulla finalità anche formativa del momento valutativo, che concorre:

- all'autovalutazione degli alunni;
- al miglioramento dei livelli di conoscenza;
- al successo formativo.

La valutazione degli alunni, trasparente e tempestiva, ha come oggetto:

- il processo di apprendimento (crescita dell'alunno dalla situazione di partenza, percorso di maturazione, situazione finale);
- il comportamento (partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle scadenze e delle regole della vita scolastica, relazioni all'interno dell'ambiente scolastico come da scheda utilizzata per la proposta del voto sul comportamento);
- il rendimento scolastico complessivo (media delle classificazioni delle verifiche scritte, orali, pratiche).

La valutazione risulta essere, quindi, la media tra valutazione assoluta, relativa, individuale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Consiglio di Classe avrà cura di effettuare almeno due valutazioni nel trimestre e tre valutazioni nel pentamestre. I voti saranno espressi verificandone la corrispondenza con i livelli della griglia di valutazione delle conoscenze, se si tratta di prove di verifica, o della griglia di osservazione delle



competenze, se si tratta di attività pratiche o compiti di realtà.

La valutazione delle attività pratiche/compiti di realtà dovrà risultare da una sintesi delle osservazioni di tutti i docenti coinvolti nell'attività. Sarà cura del Referente inserire sul Registro elettronico tali valutazioni, espresse numericamente, in base alla corrispondenza voto/livello.

In fase di avvicinamento allo scrutinio, il Referente inserirà sul Registro Elettronico le proposte di voto. Tali proposte risulteranno dalla media ponderata dei voti presenti sul Registro (voto/i delle prove di verifica e voto/i relativo all'osservazione delle attività pratiche).

Allegato:

GRIGLIA VALUT. ED. CIV.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La proposta di voto per ciascuno studente è presentata in sede di scrutinio intermedio e finale da parte del coordinatore di classe, sulla base dei seguenti parametri:

- a. Attenzione (peso 1: punteggio da 0 a 1)
- b. Partecipazione (peso 1: punteggio da 0 a 1)
- c. Puntualità e rispetto delle scadenze (peso 1: punteggio da 0 a 1)
- d. Relazioni con i compagni, i docenti e il personale (peso 1: punteggio da 0 a 1) e. [solo per le classi 3-4-5] Atteggiamento e partecipazione nei PCTO (peso 1: punteggio da 0 a 1)
- f. Rispetto delle regole, in considerazione anche della presenza di provvedimenti disciplinari (peso 2, punteggio da 4 a 6 per le classi 1-2; peso 2: punteggio da 3 a 5 per le classi 3-4-5)

Il voto proposto è il risultato della somma dei punteggi attribuiti a ciascuno di tali componenti, approssimato all'unità più vicina.

Il voto proposto dal coordinatore è sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio di classe in sede di scrutinio.



A partire dall'a.s.24/25, sulla base della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo e, nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva:

Lo studente è ammesso alla classe successiva quando, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, <<...consegue un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente>>.

Non ammissione alla classe successiva:

Lo studente non è ammesso alla classe successiva, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare la sospensione del giudizio in quanto il C. di C. ritiene che non ricorrano le condizioni per ottenere entro il termine dell'anno scolastico il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline su cui sono state accertate le insufficienze.

Sospensione del giudizio:

nel rispetto dell'art. 4 comma 6 del DPR 122/2009 si individuano i seguenti parametri valutativi che determinano la sospensione del giudizio per gli studenti che presentino insufficienze in alcune discipline sottolineando preliminarmente che:

- il voto cinque è considerato come insufficienza in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi;
- il voto quattro è considerato come insufficienza grave in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi;
- i voti inferiori o uguali a tre sono considerati come insufficienze molto gravi in quanto queste valutazioni evidenziano, nella griglia di corrispondenza voto giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi.

La sospensione del giudizio potrà essere deliberata, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di non più di tre materie con valutazione insufficiente.

I consigli di classe, a fronte di casi caratterizzati da elementi di particolare problematicità, potranno derogare dai suddetti parametri, dandone adeguata motivazione in sede di verbalizzazione delle



operazioni di scrutinio.

Gli studenti per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti a partecipare ai corsi di recupero a meno che i genitori dichiarino di non avvalersi, optando per il recupero individuale, fermo restando l'obbligo per gli studenti con giudizio sospeso di sottoporsi alle verifiche.

L'articolo 14, comma 7, del DPR 122/2009 prevede in ogni caso che "il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base al D.lgs. 62/2017 attuativo della legge n.107/2015, i requisiti d'accesso all'Esame di Stato sono i seguenti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alla prova Invalsi;
- svolgimento dell'attività di alternanza scuola/lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe, di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a 6 in una disciplina (o in un gruppo di discipline che insieme esprimono un voto);
- aver conseguito la sufficienza (6) in condotta.

L'ammissione con l'insufficienza in una disciplina o gruppo di discipline, che insieme esprimono un solo voto, incide sull'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui dodici per la classe terza, tredici per la classe quarta e quindici per la classe quinta. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Si terrà conto, perciò, delle attività



autocertificate con apposito modulo e coerenti con quanto richiesto.

Saranno da considerare valide le seguenti attività:

- partecipazione agli organi collegiali d'Istituto;
- partecipazione a progetti o altre attività extracurricolari organizzate dalla scuola e indirizzate a singoli studenti.

Il consiglio di classe valuta altresì la possibilità di attribuire un ulteriore punto di credito sulla base della documentazione presentata dagli studenti relativamente alla partecipazione ad attività extracurricolari o extrascolastiche (adeguatamente documentate) che comportino un impegno aggiuntivo e/o una prestazione intellettuale significativa, laddove rilevi una positiva ricaduta sulle competenze acquisite.

Il Collegio Docenti ha deliberato che per gli studenti ammessi a settembre con voto di maggioranza, verrà assegnato il punteggio minimo della fascia; al contrario, per gli studenti che recuperano le lacune e vengono ammessi all'unanimità, sarà possibile attribuire il punteggio massimo della fascia. Per le classi quinte, in caso di ammissione all'Esame di Stato con una carenza, allo studente verrà assegnato il punteggio minimo.

A partire dall'a.s.24/25, sulla base della Legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico potrà essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La nostra scuola è riconosciuta nell'ambito della Rete BES della provincia di Como, come scuola polo per ICF. Nel corso degli anni, infatti, si è distinta sul territorio per la realizzazione, nell'ambito della propria offerta educativa e didattica, di un ambiente di apprendimento attento al funzionamento di ogni studente e favorevole al successo formativo e alla crescita personale, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e processi evolutivi, facendo dell'utilizzo della Classificazione ICF uno dei suoi punti di forza.

Dal 2010 il liceo, dopo aver partecipato al bando MIUR sulla sperimentazione della Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute, utilizza la Classificazione ICF per l'analisi dei profili di funzionamento degli studenti con disabilità predisponendo numerosi strumenti, condivisi tramite il sito internet della scuola, attraverso la pagina "[Area Inclusione](#)".

La continua attività di sperimentazione ha consentito di sviluppare dei protocolli operativi per la redazione di un Profilo di Funzionamento in ottica ICF per la rilevazione dei bisogni, l'individuazione delle risorse e delle strategie da attivare rispetto agli studenti con disabilità che frequentano il liceo. L'esito di tale lavoro si è concretizzato nella stesura di strumenti per l'inclusione, rivisti alla luce di ICF. Tali strumenti sono stati strutturati tenendo conto di quanto previsto dall'art.12, comma 5, della Legge Quadro 104/92 e in modo da orientare l'intervento educativo a modificare i fattori ambientali che, nel limitare l'attività e restringere la partecipazione, finiscono con il ridurre la performance, la capacità del soggetto e la sua interazione con il contesto. Il raggiungimento degli obiettivi definiti dal PEI viene infatti monitorato con regolarità.

Il riconoscimento del valore dell'inclusione degli alunni con disabilità, l'attenzione posta agli studenti con disturbi specifici di apprendimento e più in generale a tutti gli alunni che esprimono "bisogni educativi speciali" consentono ai singoli Consigli di classe di attivare progetti e piani didattici volti a promuovere il successo formativo di ciascun alunno, attraverso metodologie che favoriscono la didattica inclusiva. Tale percorso inizia partendo dalla valutazione dei bisogni per arrivare alla realizzazione di apprendimenti e alla piena partecipazione di tutti gli alunni tenendo conto principalmente di quattro elementi



fondamentali:

- il funzionamento umano differente;
- l'equità;
- l'efficacia didattica

- la piena partecipazione sociale.

A partire da quest'orizzonte di riferimento, il liceo ha elaborato un Protocollo operativo per gli studenti con DSA e con altri BES e realizza regolarmente attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità. La quasi totalità degli studenti si dimostra inclusiva e attenta alle esigenze dell'altro, anche in relazione al percorso liceale erogato.

Nell'anno scolastico 2018/2019 il Dipartimento di sostegno si è impegnato nella elaborazione di un documento sulle [Buone Prassi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità](#) e ha avviato dei tavoli di confronto aperti a tutto il personale della scuola con l'obiettivo di individuare strategie organizzative, operative e innovative per garantire una piena inclusione di tutti gli studenti della nostra scuola.

Tali determinazioni sono divenute operative a partire dall'anno scolastico 2019/2020 e sono andate ad integrare le buone pratiche e sperimentazioni pregresse.

Nell'anno scolastico 2020/21 l'Istituto ha recepito le novità introdotte con il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, come integrato e modificato dal decreto legislativo 7 agosto 2019, n. 96. La definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione è affidata ai Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli studenti con disabilità, i cui incontri sono stati programmati e inseriti nel piano annuale delle attività. Il GLO si trasforma in organo collegiale, ai sensi dell'articolo 37 del DLgs 297/1994. E' presieduto dal Dirigente scolastico e sono membri di diritto i docenti del consiglio di classe, i genitori dell'alunno con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità e l'unità di valutazione multidisciplinare. Viene assicurata la partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti nel rispetto del principio di autodeterminazione. Il Dipartimento di sostegno ha inoltre aderito alla sperimentazione del [Modello di PEI](#) unico a livello nazionale. Tale modello è redatto avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS.

Nell'anno scolastico 2023/24 l'Istituto ha avviato la sperimentazione del nuovo modello PEI in formato digitale.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

INCLUSIONE

La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari con attività predisposte dai singoli CdC in relazione ai diversi funzionamenti. Un protocollo di prima accoglienza viene predisposto all'inizio dell'anno scolastico dal Dipartimento di sostegno e condiviso con i docenti curricolari. L'efficacia delle attività è monitorata con incontri di sintesi tra tutte le componenti che partecipano alla stesura del PEI (GLO).

I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, quali ad esempio Flipped Lesson, CAA, Debate, Token Economy. L'utilizzo delle Google Suite con tutte le applicazioni che la scuola mette a disposizione di insegnanti e studenti rende più efficaci questi interventi. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati realizzati in ottica ICF viene monitorato con regolarità all'interno dei singoli CdC e in caso di criticità con la convocazione dei GLO.

La scuola risponde ai bisogni degli studenti con DSA redigendo i pdp all'inizio dell'anno scolastico e aggiornandoli in presenza di ogni nuova certificazione. Anche in presenza di studenti con altri BES la scuola realizza attività di accoglienza e di inclusione e redige appositi pdp.

E' attivo uno sportello psicologico con un numero cospicuo di ore. La scuola realizza attività ed interventi mirati sulla valorizzazione delle diversità con progetti ai quali aderiscono i singoli CdC.

La quasi totalità degli studenti si dimostra inclusiva e attenta alle esigenze dell'altro. All'inizio e alla fine dell'anno scolastico il GLI individua e verifica il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento vengono realizzati alcuni interventi mirati per favorire il recupero delle insufficienze, come quelli previsti durante la settimana degli approfondimenti, lo sportello metodologico didattico, l'attività di peer education e i moduli didattici di recupero pomeridiani delle varie discipline. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà e la differenza tra le valutazioni trimestrali e le valutazioni finali dimostra l'efficacia delle proposte della scuola. Il Liceo favorisce la partecipazione a competizioni interne o esterne alla scuola, anche finalizzate all'ottenimento di certificazioni.

Punti di debolezza:

INCLUSIONE

Gli insegnanti di sostegno a t.d. non specializzato non sempre risultano essere adeguatamente



formati rispetto ai bisogni degli studenti con disabilità. Occorre maggior condivisione dei criteri di valutazione tra i docenti dei cdc.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Occorre sviluppare maggior consapevolezza negli studenti affinché partecipino con maggior assiduità agli interventi e alle iniziative previsti dalla scuola.

EDUCAZIONE POSTURALE

Nella nostra scuola l'inclusione scolastica si realizza anche attraverso interventi mirati di "educazione posturale" per favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue tre dimensioni: biologica, psicologica-cognitiva, comportamentale-relazionale. Tali interventi si svolgono in orario curricolare, sulla base di quanto previsto dal PEI o dal PDP degli studenti. Le azioni sono proposte con applicazione di strategie individualizzate con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative basate sulla pratica di tecniche alternative per l'educazione posturale. La finalità è quella di aiutare la persona in una particolare condizione di salute (anche transitoria) e il cui funzionamento globale può trarre beneficio dalla specificità degli interventi proposti a maturare una maggiore consapevolezza della propria corporeità, mediante il miglioramento della funzionalità generale del sistema neuro-senso- percettivo, per garantire il raggiungimento di risultati importanti nella conquista dell'autonomia personale e del benessere psicofisico.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso l'istruzione domiciliare e la scuola in ospedale contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale. Tre sono i livelli in cui si declina il servizio:

- scuola in ospedale;
- istruzione domiciliare;
- interventi di formazione.

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno deve attivare il progetto di istruzione domiciliare (ID) quando uno studente si ammala e si prevede resti assente da scuola per un periodo superiore ai 30 giorni (anche non continuativi) La scuola può venirne a conoscenza dalla famiglia dell'alunno malato o dalla scuola in ospedale in cui è o è stato ricoverato. Al progetto è necessario allegare certificazione



rilasciata dal medico curante ospedaliero, da cui risulti la patologia e la prevedibile assenza superiore a 30 giorni. L'Istituzione Scolastica attiva in questi casi un servizio di Istruzione Domiciliare presso il domicilio dell'alunno - o in struttura riabilitativa o protetta o ospedaliera - in modo da facilitare il percorso di apprendimento e il successivo reinserimento in classe.

SPERIMENTAZIONE PROGETTO STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

Il Liceo Porta aderisce al Progetto destinato a Studenti-atleti di alto livello, individuati sulla base di specifici requisiti, iscritti ad Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

- Osservazione in classe - Utilizzo griglia di osservazione su base ICF - Colloqui Insegnante di sostegno-famiglia - Stesura e approvazione PEI nel GLO di ottobre - Verifica intermedia tramite colloquio con la famiglia durante l'anno scolastico - Verifica finale e definizione delle risorse per l'anno successivo nel GLO di maggio



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Docente di sostegno - Assistente alla Comunicazione - Assistente Educativo - Docente Curricolare - Famiglia - Assistente Sociale - Componente medico-sanitaria

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa attivamente alla stesura del PEI tramite la partecipazione ai GLO e attraverso colloqui individuali con i docenti curricolari e l'insegnante di sostegno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione in decimi viene rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dello studente con disabilità (DPR n. 122 del 22 giugno 2009, art. 9). Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; un PEI semplificato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; un PEI differenziato dà diritto alla sola attestazione delle competenze.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si evidenzia l'emergere di quattro linee d'azione: assumere una visione ecologica, togliere la disabilità da un indifferenziato temporale, ripartire dalle capacità, collocare la progettazione nell'ambiente di vita.



Aspetti generali

Organizzazione

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

- Il collegio dei docenti ha definito ormai da alcuni anni la suddivisione del periodo scolastico in **Trimestre-Pentamestre** e, a partire dall'a.s.24/25, **l'articolazione dell'orario settimanale su 5 giorni**. L'unità oraria è pari a 55 minuti, sulla base di una valutazione attenta di costi e benefici alla luce di una lettura puntuale della normativa.
- In ottemperanza al comma 7 della legge 107 del 13 luglio 2015, sono state avviate esperienze di apprendimento/insegnamento con la **metodologia CLIL** (Content and Language Integrated Learning) in alcune discipline, pratiche che verranno incrementate ed estese sempre più per rafforzare negli studenti le competenze linguistiche in contesto reale.
- La sperimentazione di **flipped classroom**, già attuata da alcuni docenti, sarà ulteriormente potenziata nel prossimo triennio.
- Gli **sportelli didattico-metodologici** per gli studenti, gestiti dai docenti al di fuori dell'orario scolastico, possono essere utili per diversi scopi: guida allo svolgimento dei compiti assegnati nelle diverse discipline; guida all'acquisizione e/o potenziamento del metodo di studio; controllo e guida rispetto al percorso di studio da seguire nelle materie in cui ci sono stati risultati insoddisfacenti.
- Nel mese di gennaio, contestualmente alla conclusione degli scrutini del trimestre, prendono avvio le attività di recupero e sostegno degli apprendimenti per gli studenti con carenze, secondo le seguenti modalità:
 - corsi di recupero in orario pomeridiano: ogni CdC ha a disposizione un massimo di 15 ore da distribuire su 3 discipline che i docenti possono utilizzare per svolgere corsi di recupero pomeridiani per gli studenti con carenze (non più di 5 ore per ogni recupero);
 - studio individuale per le discipline per cui non sono attivati corsi di recupero;
 - lavoro durante le vacanze invernali: i docenti possono assegnare ai singoli studenti lavori individualizzati da svolgere durante la pausa invernale per recuperare le carenze.



In tale periodo vengono inoltre previste attività di approfondimento organizzate per classi e/o classi parallele con il contributo dei docenti dell'Istituto e/o di esperti esterni.

- I **corsi estivi di recupero delle insufficienze**, prima della pausa estiva, si tengono tra la fine di giugno e le prime settimane di luglio.
- Il progetto **peer education, ossia "educazione tra pari"** rende i ragazzi soggetti attivi della propria formazione e/o educazione, essendo questa attuata tra pari o tra persone che appartengono allo stesso gruppo senza far riferimento (esclusivamente) agli adulti, per trasferire contenuti, valori, esperienze. Gli studenti delle classi terze vengono formati a diventare "educatori tra pari" per occuparsi da protagonisti, a partire dalla classe quarta, in diverse occasioni dei loro compagni delle classi prime, sia nei termini dell'orientamento all'interno del liceo, sia sostenendoli tramite sportelli metodologico-didattici attivati settimanalmente, sia manifestando disponibilità ad accogliere loro racconti, bisogni, richieste.
- Una rigorosa e trasparente procedura permette di realizzare **progetti** strettamente legati agli obiettivi generali del PTOF e che ne costituiscono la realizzazione pratica. Inoltre, per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- **Lo sportello di ascolto psicologico**, destinato principalmente agli studenti ma utilizzabile anche da genitori e personale scolastico, si prefigge di tutelare il benessere di tutte le componenti scolastiche.
- **I regolamenti** che normano la vita dell'Istituto vengono periodicamente rivisti, rinnovati e completati per rispondere alle esigenze che si manifestano nel corso del tempo perché costituiscano un tessuto normativo sempre più organico.
- **Il piano di digitalizzazione dell'Istituto** è ormai completato a tutti i livelli:
 - didattico (registro elettronico e piattaforma GSuite)
 - organizzativo (comunicazioni interne, modulistica, gestione del sito web dell'istituto)



- amministrativo (dematerializzazione documenti amministrativi, segreteria digitale, sistema di modulistica online per il personale).

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Per la realizzazione del servizio scolastico, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità educativa il Liceo sottoscrive periodicamente specifici accordi, reti e "Patti educativi di Comunità" con altre Istituzioni scolastiche, Enti locali, Istituzioni, Terzo settore. Le finalità di questi Patti sono la realizzazione di collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa, per la condivisione di percorsi formativi per studenti e docenti, la partecipazione ad iniziative del territorio.

A titolo esemplificativo si segnalano:

- Avanguardie Educative
- Rete delle Istituzioni scolastiche dell'Erbese
- #YouthLab
- Familiaramente noi

Al fine di realizzare progetti di inclusione, Il Liceo progetta, in collaborazione con altre amministrazioni e soggetti esterni, percorsi integrati di istruzione-formazione. La progettazione tiene conto dei bisogni e dei desideri familiari nonché delle indicazioni dell'équipe medico-pedagogica che segue lo studente ed è finalizzata ad agevolare il progetto di vita del singolo studente assecondando le inclinazioni personali.

A titolo esemplificativo si segnalano le convenzioni stipulate con:

- Centro Civico Tavernerio
- Cooperativa Il Gabbiano - Vighizzolo
- Cooperativa SocioLario
- Cooperativa Spazio Aperto
- Cooperativa Il Gabbiano - Capiago
- Cooperativa Penna Nera
- Cooperativa Noi Genitori



Cooperativa Noivoiloro Erba





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto alla DS nel coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Collaboratore del DS - Funzione Strumentale Servizi per i docenti; - Funzione Strumentale Servizi per gli studenti; - Funzione Strumentale Inclusione-BES; - Funzione Strumentale Ampliamento dell'offerta formativa.	5
Capodipartimento	Responsabili dei Dipartimenti	11
Responsabile di laboratorio	- Laboratorio di scienze - Laboratorio Informatica e linguistico	2
Animatore digitale	- formazione interna - coinvolgimento della comunità scolastica - creazione di soluzioni innovative	1
Coordinatore dell'educazione civica	- 1 coordinatore dell'educazione civica per ogni classe - 1 referente d'Istituto	30
Segretari	- 1 segretario per ogni classe	30
Coordinatori di classe	- 1 coordinatore per ogni classe	30
Funzioni Strumentali	Ogni anno vengono individuati docenti referenti per le seguenti Aree: Servizi per i docenti; Servizi per gli studenti; Inclusione-BES; Ampliamento	4



dell'offerta formativa

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Organizzazione di Progetti, Sportelli
metodologico-didattici, sostituzioni dei docenti
assenti.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Organizzazione di Progetti, Sportelli
metodologico-didattici, sostituzioni dei docenti
assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

1

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Organizzazione di Progetti, Sportelli
metodologico-didattici, sostituzioni dei docenti
assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Organizzazione di Progetti, Sportelli
metodologico-didattici, sostituzioni dei docenti
assenti.

A054 - STORIA DELL'ARTE Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Organizzazione di Progetti, Sportelli
metodologico-didattici, sostituzioni dei docenti
assenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Organizzazione di Progetti, coordinamento,
sostituzioni dei docenti assenti.

Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintendere, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e curarne l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA

Ufficio protocollo

Rilascio dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro. Gestione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale e tenuta relativo registro.

Ufficio acquisti

Programmare acquisti di beni, servizi e lavori; avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; esecuzione dei contratti

Ufficio per la didattica

La segreteria didattica studenti si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, i diplomi, le pagelle, organizza gli scrutini, gli scambi scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti e Convenzioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la realizzazione del servizio scolastico, in adesione al principio di sussidiarietà e di corresponsabilità



educativa il Liceo sottoscrive periodicamente specifici accordi, reti e "Patti educativi di Comunità" con altre Istituzioni scolastiche, Enti locali, Istituzioni, Terzo settore. Le finalità di questi Patti sono la realizzazione di collaborazioni per l'arricchimento dell'offerta formativa, per la condivisione di percorsi formativi per studenti e docenti, la partecipazione ad iniziative del territorio.

A titolo esemplificativo si segnalano:

- Avanguardie Educative
- Rete delle Istituzioni scolastiche dell'Erbese - #YouthLab
- Familiaramente noi

Denominazione della rete: Reti e Convenzioni per l'Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Al fine di realizzare progetti di inclusione, Il Liceo progetta, in collaborazione con altre amministrazioni e soggetti esterni, percorsi integrati di istruzione-formazione. La progettazione tiene conto dei bisogni e dei desideri familiari nonché delle indicazioni dell'équipe medico-pedagogica che segue lo studente ed è



finalizzata ad agevolare il progetto di vita del singolo studente assecondando le inclinazioni personali.

A titolo esemplificativo si segnalano le convenzioni stipulate con:

- Centro Civico Tavernerio
- Cooperativa Il Gabbiano - Vighizzolo
- Cooperativa SocioLario
- Cooperativa Spazio Aperto
- Cooperativa Il Gabbiano - Capiago
- Cooperativa Penna Nera
- Cooperativa Noi Genitori
- Cooperativa Noivoiloro Erba



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Applicazioni Avanzate di Intelligenza Artificiale nella Didattica , Introduzione all'Intelligenza Artificiale nel Contesto Educativo, Gamification e didattica, Strategie Avanzate di Storytelling Digitale per la Scuola, Scuola aperta: Creazione e Gestione di Digital Libraries in Ambito Educativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il CLIL al Porta

Percorso di formazione sulla metodologia CLIL per docenti di discipline non linguistiche.

Collegamento con le priorità Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari tutti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione lingua inglese B2

Formazione per il conseguimento della certificazione linguistica

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- lezione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione pratiche pensionistiche

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione piattaforma Passweb
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
Inps	

Gestione dell'emergenza e dal primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



L'attività amministrativa fra digitalizzazione, trasparenza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Presentazione del quadro normativo e valutazione delle attività da intraprendere e delle misure organizzative da adottare per gli adempimenti in materia di digitalizzazione, trasparenza e privacy nello svolgimento dell'attività amministrative.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vargiu Scuola Srl